



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Istituto Tecnico Attività Sociali



Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
www.sanmicheli.it - ufficio.protocollo@sanmicheli.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

ANNO SCOLASTICO 2013 – 2014

CLASSE QUINTA SEZIONE C
(Tecnico della Gestione Aziendale)

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag.	3
2. Corso Aziendale	pag.	4
3. Elenco Alunni	pag.	4
4. Relazione sulla classe	pag.	5
5. Iniziative comuni di arricchimento per l'offerta formativa	pag.	6
6. Tirocini e Alternanza Scuola Lavoro	pag.	6
7. Contenuti e obiettivi del percorso formativo	pag.	12
8. Attività pluridisciplinari	pag.	13
9. Criteri comuni per la corrispondenza tra giudizi e voti	pag.	14
10. Definizione del credito formativo	pag.	15
11. Proposta per l'attribuzione della Lode	pag.	16
12. Proposta per l'attribuzione del Bonus	pag.	16
13. Relazioni finali dei docenti, programmi svolti	da pag.	17
14. Prove di simulazione	pag.	58
15. Griglie di valutazione	pag.	69
16. Approvazione documento: elenco firme docenti	pag.	86

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Di Blasio Leandro	Italiano
Prof. Di Blasio Leandro	Storia
Prof. ssa Marta Galvani	Matematica
Prof. ssa Franchi Rossella	Lingua Inglese
Prof. ssa Troiano Maria Vittoria	Seconda Lingua Spagnolo
Prof. ssa Cunego Maria Teresa	Seconda Lingua Tedesco
Prof. ssa Bonomini Nicoletta	Diritto ed Economia
Prof. ssa Zoccatelli Gabriella	Economia Aziendale
Prof. ssa Milazzo Roberta	Trattamento Testi Applicaz. Gestionali
Prof. ssa Buffoli Laurotta	Educazione Fisica
Prof. ssa D'Urso Anna	Religione
Prof. ssa Pasqualini Stefania	Sostegno
Prof. ssa Spataro Roberta	Sostegno

2. CORSO AZIENDALE

Il Tecnico della Gestione Aziendale possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

3. ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME E NOME	SECONDA LINGUA
1	ADJEI ANDREW JOSEPH	Tedesco
2	AVESANI VERONICA	Tedesco
3	CICOONA GEORGINA	Tedesco
4	D' ADDIO VALENTINA	Tedesco
5	DAL CORSO ILARIA	Spagnolo
6	DAL ZOVO ELENA	Tedesco
7	DOGO MONICA	Tedesco
8	FEDRIGO GIORGIA	Spagnolo
9	GELMINI SILVIA	Spagnolo
10	ISEPPI VALERIO	Spagnolo
11	KHEFACHA YASMINE	Tedesco
12	LAZZARIN GIULIANO	Spagnolo
13	MAUHAY SHARA JOY	Spagnolo
14	MIELE CHIARA	Spagnolo
15	MRINY MATTEO	Spagnolo
16	RANGHERI MARTINA	Spagnolo
17	SANSIVERO MARIA	Spagnolo
18	SHKRELI EDMOND	Tedesco
19	STEFANELLI ARIANNA	Spagnolo
20	TURRI MADDALENA	Spagnolo
21	WANG SHENGNAN	Tedesco
22	ZAMBONI MARTINA	Spagnolo

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La VC è costituita da ventidue alunni di cui diciassette femmine e cinque maschi; due sono ripetenti del quinto anno, uno della ex VA e una proveniente dall'Istituto "Carlo Anti" di Villafranca. Fra gli alunni non ripetenti, venti provengono dalla ex IVC, nella quale sono confluiti dodici alunni della ex IIIB e sette della ex IIIC, mentre un'alunna proviene dalla ex IVA. Solo il 50% degli studenti ha effettuato sin qui un percorso scolastico del tutto regolare.

Un'allieva è provvista di certificazione, segue il regolare programma della classe seppure riferito a obiettivi minimi ed è affiancata dalle docenti di sostegno per nove ore settimanali. A tale alunna il Consiglio di Classe ha deliberato di somministrare prove equipollenti nella simulazione sia della II che della III prova.

Per quanto riguarda il comportamento, esso risulta in generale abbastanza corretto e la classe appare interessata e partecipativa. Positivo l'atteggiamento durante l'esperienza di tirocinio e nelle occasioni extrascolastiche quali le uscite didattiche guidate e il viaggio d'istruzione a Budapest.

Queste attività hanno sicuramente favorito un arricchimento degli studenti, migliorando sia il loro bagaglio culturale che quello personale e umano.

La frequenza è regolare per buona parte degli studenti; si registrano tuttavia parecchie assenze e numerosi ritardi da parte di qualcuno. Al momento della stesura del presente documento la percentuale delle assenze di alcuni studenti è di poco inferiore al 25% del monte ore totale dei giorni di scuola. Un'alunna che ha raggiunto il 31% di assenze ha comunque documentato e motivato tale situazione con adeguata certificazione medica.

In ogni caso la presenza non regolare alle lezioni ha inevitabilmente influito in modo negativo sul profitto degli alunni coinvolti. Le sanzioni disciplinari, in base a quanto prevede il Regolamento d'Istituto, sono state erogate sia per l'elevato numero di ritardi sia per comportamenti reiterati e molto scorretti anche nei confronti dei docenti da parte di un'alunna che manca di adeguate capacità di autocontrollo. I criteri per l'attribuzione dei voti di condotta e per la stesura dei relativi giudizi sono quelli descritti nel Pof.

La comunicazione con le famiglie degli alunni, laddove necessario, è stata puntuale.

Il profitto risulta mediamente più che sufficiente; tuttavia solo un'allieva ha sviluppato adeguate capacità di analisi e sintesi; essa presenta conoscenze e competenze molto buone unite ad un impegno serio, costante e approfondito, che le hanno permesso di raggiungere risultati brillanti. Dodici studenti, al momento della stesura del presente documento, rivelano un profitto sufficiente o discreto nelle varie discipline, anche se alcuni non sempre hanno messo adeguatamente a frutto le proprie capacità. Essi presentano essenzialmente una preparazione di tipo scolastico. I rimanenti, infine, come dimostrano i risultati delle pagelline infra-quadrimestrali, presentano insufficienze, talora anche gravi e diffuse, nelle varie materie sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno molto carente e superficiale, in particolare nello studio domestico.

Per quanto riguarda il recupero, oltre a quello in itinere, sono stati attivati sportelli help di Matematica, Inglese ed Economia Aziendale.

Il percorso educativo-didattico della classe è stato arricchito da varie attività integrative e precisamente: il viaggio d'istruzione a Budapest; il progetto in rete "Verso il 25 Aprile"; la visione del film "In Darkness", in occasione della "Giornata della Memoria"; l'incontro con l'autore Gianni Bianco, previa lettura del suo testo "La legalità del noi"; il quotidiano in classe; il corso per il Primo Soccorso; gli incontri con operatori dell'A.V.I.S. e dell'A.I.D.O.

Alcuni studenti hanno volontariamente conseguito la patente informatica europea ECDL; hanno partecipato ad Attività di Master in collaborazione con il COSP e al progetto Tandem in collaborazione con l'Università agli Studi di Verona.

Gli studenti hanno inoltre partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro di cui fa parte il Tirocinio in azienda della durata di quattro settimane svoltosi nel mese di maggio-giugno 2013.

La coordinatrice di classe
Prof. ssa Marta Galvani

Verona, 15 maggio 2014

5. INIZIATIVE COMUNI DI ARRICCHIMENTO PER L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha proposto agli studenti le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Attività volontarie

- Esami per il conseguimento della patente informatica europea ECDL Core.
- Corsi ed esami per il progetto Tandem in collaborazione con l'Università agli Studi di Verona.
- Attività di Master in collaborazione con il COSP.

Attività curriculari in collegamento con le discipline:

- Corso ed esame per il Primo Soccorso
- Incontri e conferenze sul Volontariato (A.V.I.S., A.I.D.O.)
- Progetto in rete "Verso il 25 Aprile" che comprende:
 - a) incontro con testimoni della Resistenza,
 - b) laboratorio di ricerca e documentazione sulla storia della Resistenza a Verona
- Visione del film "In Darkness", in occasione della "Giornata della Memoria" (il 27/01/2014)
- Incontro con l'autore Gianni Bianco (il 06/05/2014), previa lettura del suo testo "La legalità del noi"
- Viaggio d'istruzione a Budapest (dal 26/02/14 al 01/03/14)
- Quotidiano in classe.

Gli studenti hanno inoltre partecipato al progetto Alternanza Scuola Lavoro di cui fa parte il Tirocinio in azienda della durata di quattro settimane svoltosi nel mese di maggio-giugno 2013.

6. TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ESTRATTO DAL POF)

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E DELLA MODA

M. SANMICHELI

PROGETTO

"ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO"

Anno Scolastico 2013/2014

INTRODUZIONE

Il progetto dell'Alternanza Scuola-lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

SCOPI DEL PROGETTO

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione.

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI

Con attenzione alla nuova normativa del diritto della cittadinanza, sono state individuate le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Tali obiettivi - didattici, orientativi e professionalizzanti - sono così stati individuati:

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- perfezionare un già proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali, così da facilitare le successive scelte
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

Gli obiettivi che si prefigge l'Alternanza Scuola-Lavoro devono agevolare il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi commerciali, turistici e della moda che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche, e linguistiche:

- conoscere l'organizzazione delle aziende di indirizzo
- saper individuare i bisogni dell'utenza in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge lo stage
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme per il personale
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie mansioni usate nelle varie situazioni lavorative
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nella struttura ove si è svolto il tirocinio con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto l'alternanza in altre aziende

- conoscere e saper applicare la legislazione specialistica del D.lgs 81/08 sulla sicurezza.

RUOLI E COMPITI

Responsabile della progettazione è la Commissione Tirocini, che assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle fasi progettuali.

I tutor di tirocinio interni individuano sul territorio le aziende con le quali collaborare per la realizzazione del progetto, effettuano gli opportuni abbinamenti azienda/alunno, utilizzando ed ampliando il data base d'istituto, anche in relazione alla zona di residenza, quando possibile. Distribuiscono la modulistica nei tempi programmati e si occupano della raccolta della documentazione, delle presenze agli incontri, dell'inserimento ed elaborazione dei dati a computer in stretto contatto con i docenti referenti nella commissione.

Gli insegnanti di sostegno predisporranno percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze cognitive, socio-relazionali (autonomia, consapevolezza, trasferibilità) e tecnico-professionali.

Ai Consigli di classe spetta il compito di presentare il progetto agli studenti e ai genitori e di valutarlo sia in itinere sia a conclusione e l'effettuazione delle visite aziendali secondo l'organizzazione stabilita nei singoli Consigli di Classe.

Ad essi spetta inoltre la valutazione degli studenti e la certificazione delle competenze per il curriculum scolastico su proposta del tutor di tirocinio.

I Tutor aziendali seguono l'allievo in azienda in relazione agli obiettivi fissati dalla scuola per il progetto, partecipano all'osservazione e alla valutazione dell'esperienza lavorativa degli studenti, contribuiscono alla valutazione delle competenze attraverso la compilazione di griglie d'osservazione e rilasceranno un attestato di Alternanza Scuola Lavoro che certifica le competenze acquisite.

Segreteria della scuola

Segue l'aspetto amministrativo-finanziario dell'Alternanza Scuola-lavoro.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari: allievi delle classi quarte Servizi Commerciali e Moda e le classi terze quarte e quinte (queste ultime dal prossimo anno scolastico) dell'indirizzo Socio-Sanitario e le classi quinte di vecchio ordinamento.

Gli alunni saranno, oltre che destinatari, anche protagonisti del progetto.

Oltre ai consueti documenti predisposti per l'attività di stage, Convenzione e Progetto Formativo, è prevista anche la sottoscrizione di uno specifico Contratto Formativo, quale contratto pedagogico tra Consiglio di classe e alunno, dove vengono riportati gli impegni che gli studenti dovranno rispettare.

Destinatari: alunni diversamente abili

Il progetto è rivolto alle classi nella loro completezza inclusi gli alunni diversamente abili, integrati in ogni attività educativa e didattica pur riconoscendo loro bisogni educativi speciali.

L'alternanza fra l'ambiente scolastico e l'ambiente lavorativo è una modalità che favorisce importanti ricadute sulla persona svantaggiata:

- consente di prendere coscienza di sé
- mobilita nuove risorse personali
- contribuisce alla costruzione di un proprio stile di apprendimento
- favorisce l'emancipazione della persona accompagnandola nella transizione verso l'età adulta.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

PROGETTAZIONE

- stesura del progetto da parte dei referenti della Commissione Tirocini

- condivisione del progetto da parte dei Consigli di classe
- presentazione del progetto agli alunni

ATTUAZIONE

Periodo: anno scolastico 2013-2014

PREPARAZIONE PROPEDEUTICA: FORMAZIONE TEORICA IN AULA (Il calendario delle attività deve essere definito in accordo con gli esperti esterni invitati a scuola e con le aziende presso cui si organizzano visite guidate)

La formazione teorica in aula si terrà per un totale di ore da definire con l'intervento di esperti interni ed esterni in orario curricolare.

Questo avrà l'obiettivo di preparare i ragazzi sul loro inserimento aziendale, di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la capacità di relazionarsi, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

Fanno parte della formazione teorica anche visite aziendali e incontri con testimoni d'impresa per ogni indirizzo.

La calendarizzazione delle attività per la classe quarta verrà presentata dopo gli opportuni contatti con gli esperti.

Per le classi quinte, al rientro dallo stage, sono previste alcune ore per la revisione e riflessione sull'attività di stage, per la preparazione del curriculum e per un eventuale orientamento all'Università

Sarà inoltre programmato un corso di primo soccorso.

Gli studenti alla fine del percorso biennale dovranno aver partecipato almeno all'80% delle lezioni in aula

Gli allievi dovranno tenere un "Diario di bordo" per annotare informazioni, raccogliere materiale di studio ed elaborare proprie ipotesi che saranno poi discusse al termine delle varie fasi. Questo permetterà ad ogni studente di conservare traccia del percorso svolto.

Il controllo del Diario di bordo e i dati raccolti serviranno al tutor di tirocinio per la valutazione dell'alunno e per il monitoraggio finale richiesto dall'Indire.

FASE SECONDA: INSERIMENTO LAVORATIVO

Prevede l'inserimento lavorativo. Per tutte le classi quarte è previsto un periodo di stage di quattro settimane, per un totale di almeno 120 ore concordate da effettuarsi dal 19 maggio al 14 giugno 2014. Per le classi III dell'indirizzo socio-sanitario il tirocinio comprenderà un periodo di tre settimane dal 19 maggio al 7 giugno 2014, per un totale di almeno 60 ore, presso strutture per l'infanzia.

Il periodo di tirocinio è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.

A settembre, dopo il periodo di inserimento aziendale, seguirà una fase d'aula in quinta dove l'alunno sarà chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

descrizione dell'azienda

descrizione dell'attività svolta

descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali

riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali)

riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività)

valutazione complessiva delle settimane di stage aziendale

Per rendere proficuo questo momento ogni alunno si aiuterà con il Diario di bordo compilato nei giorni dell'esperienza lavorativa.

CERTIFICAZIONE

A conclusione verrà emessa una certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti avranno raggiunto a cura del tutor di tirocinio.

La certificazione sarà subordinata alla frequenza degli alunni alle lezioni formative curricolari ed extracurricolari per almeno l'80% del monte ore complessivo e almeno 120 ore di stage.

Nell'indirizzo Socio-Sanitario la valutazione dello stage verrà attribuita dall'insegnante di metodologie operative.

- o Docenti di riferimento per i servizi commerciali: tecniche professionali dei servizi commerciali e laboratorio di trattamento testi;
- o Docenti di riferimento per la moda: progettazione e realizzazione del prodotto, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, laboratori tecnologici ed esercitazioni;

METODOLOGIA

Lezione frontale da parte di esperti interni/esterni, per l'apprendimento di concetti nuovi o da approfondire o di concetti specifici legati alle materie di indirizzo.

Momento di confronto tra i ragazzi per la condivisione delle informazioni, procedure e metodi usati da ognuno, da attuarsi dopo l'esperienza di Alternanza Scuola-lavoro

MODULISTICA

Convenzione tra scuola ed ente ospitante

Progetto formativo

Contratto formativo ASL

“Diario di bordo”

Foglio firme presenze attività in aula con gli esperti

Foglio firme presenze nelle ditte

Scheda di valutazione dell'allievo da compilare a cura del tutor esterno

Attestato di alternanza rilasciato dalla ditta

Scheda di autovalutazione dell'esperienza a cura dello studente

Attestato di alternanza rilasciato dalla scuola

MATERIALE DI LAVORO

Tutti i docenti interessati troveranno i dati e i fogli di lavoro in Risorse del computer - Condivisione – Privata insegnanti - Progetto Alternanza Scuola Lavoro.

Per gli abbinamenti alunno/azienda riguardanti i tirocini è utilizzabile il software predisposto in Risorse del Computer – Esami – Tirocini

Ai tutor di tirocinio verrà consegnato un vademecum che è comunque reperibile in “Progetto Alternanza Scuola Lavoro”.

Le referenti ASL

Daniela Lipizer e Raffaella Zatti

CALENDARIO ASL							
CALENDARIO CLASSI QUARTE INDIRIZZO AZIENDALE 2012/2013						CURR	EXTRAC.
Martedì	06-nov-12	09.50 - 10.50	Incontro informativo esercito italiano 4 B	capitano <u>Cremascoli</u>	multiuso		
Martedì	06-nov-12	11.05 - 12.00	Incontro informativo esercito italiano 4 A e C	capitano <u>Cremascoli</u>	multiuso	1	
Mercoledì	21-nov-12	12.00 - 13.00	SICUREZZA ASPETTO LEGISLATIVO 4B (+moda)	SANDRINI	multiuso	1	
Mercoledì	21-nov-12	13.15 - 15.15	SICUREZZA ASPETTO LEGISLATIVO 4A +4C	SANDRINI	multiuso		
Giovedì	22-nov-12	13.15 - 15.15	SICUREZZA ASPETTO LEGISLATIVO 4B (+moda)	SANDRINI	multiuso	2	2
Lunedì	26-nov-12	12.00 - 13.00	SICUREZZA ASPETTO LEGISLATIVO 4A +4C	SANDRINI	multiuso		
mercoledì	28-nov-12	13.30 - 15.30	PRIVACY 4B (+moda)	SANDRINI	multiuso	2	2
lunedì	03-dic-12	13.30 - 15.30	PRIVACY 4A+4C	SANDRINI	multiuso		
sabato	15-dic-12	08.00 - 09.30	PRESENTAZIONE IN AZIENDA	SILIOTTO 4^A + 4^B	multiuso	2	
sabato	15-dic-12	09.30 - 11.00	PRESENTAZIONE IN AZIENDA	SILIOTTO 4^C	multiuso		
Martedì	15-gen-13	12.00 - 15.15	CONTRATTI DI LAVORO 4^B (+ moda)	BRUNELLI	multiuso	3	2
Martedì	22-gen-13	12.00 - 15.15	CONTRATTI DI LAVORO 4^A e 4^C	BRUNELLI	multiuso		
Mercoledì	27-mar-13	09.00 - 10.30	TESTIMONE D'IMPRESA azienda <u>Zava</u> Meccanica 4A+4B	FEDERICO ZANETTI	multiuso	2	
Mercoledì	27-mar-13	11.00 - 12.30	TESTIMONE D'IMPRESA azienda <u>Zava</u> Meccanica 4C	FEDERICO ZANETTI	multiuso		
mercoledì	03-apr-13	10.30 - 12.00	TECNOCASA 4A + 4B	ALICE ZANETTI	multiuso	2	
mercoledì	03-apr-13	11.00 - 13.00	TECNOCASA 4C	ALICE ZANETTI	multiuso		
Mercoledì	24-apr-13	08.30 - 12.30	USCITA 4B (<u>Grigato</u> e <u>Loprete</u> + riserva <u>Maschio</u>)	ZUEGG	multiuso		
mercoledì	08-mag-13	08.30 - 12.30	USCITA 4A (<u>Farriello</u> e <u>Milazzo</u> + riserva <u>Lipizer</u>)	ZUEGG		4	
mercoledì	15-mag-13	08.30 - 12.30	USCITA 4C (<u>Franchi</u> e <u>Motta</u> + riserva <u>Chincarini</u>)	ZUEGG			
mercoledì	10-apr-13	13.15 - 15.15	SICUREZZA: RISCHIO BIOLOGICO 4A	LIPIZER	multiuso		
Lunedì	15-apr-13	13.15 - 15.15	SICUREZZA: RISCHIO BIOLOGICO 4B	MASCHIO		2	2
venerdì	26-apr-13	13.15 - 15.15	SICUREZZA: RISCHIO BIOLOGICO 4C	POLETTINI			
					TOTALE ORE	20	8
CALENDARIO CLASSI QUINTE INDIRIZZO AZIENDALE 2013/2014							
orario curricolare	un'ora		TEST DI AUTOVALUTAZIONE	TUTOR DI TIROCINIO	aula	1	
orario curricolare	un'ora		REVISIONE STAGE	TUTOR DI TIROCINIO	aula	1	
sabato	23-nov-13	09.00 - 12.30	JOB & ORIENTA	USCITA	FIERA	3,5	
sabato	16-nov-13	due ore	compilazione curriculum	Esperto Prof.ssa <u>Siliotto</u>	laboratorio 39	2	
giovedì	05-dic-13	due ore	Il mio conto in banca e a casa	Unicredit		2	
mercoledì	11/ dic. 2013	due ore	Le nuove competenze	COSP		2	
martedì	4, 11 e 18 feb.	08.00 - 09.55	CORSO DI PRIMO SOCCORSO 5^C			12	
martedì	11, 18 e 25 mar						
giovedì	6, 13 e 20 feb.	11.05 - 12.55	CORSO DI PRIMO SOCCORSO 5^A + 5^B		multiuso		
giovedì	13, 20 e 27 mar						
mercoledì	09-apr	09.00 - 13.00	Da una buona idea ad una buona impresa	Unicredit	multiuso	4	
					TOTALE ORE	27,5	

CLASSE 5 [°] C		ORE PRESENZA		ORE FREQ 41,5	% SU TOT	RISCONTRI SU MODULI			DIARIO BORDO	ATTESTATO DITTA	ATTESTATO SCUOLA
COGNOME	NOME	CURRIC	EXTRAC.			PRIVACY	CONTRATTI	RISCHIO BIOL.			
ADJEI	ANDREW JOSEPH	29,5	8	37,5	90%	scarso		discreto	discreto	OTTIMO	discreto
AVESANI	VERONICA	32	8	40	96%	buono	SCARSO	sufficiente	sufficiente	OTTIMO	discreto
CICOGLIA	GEORGINA	33,5	8	41,5	100%	discreto	BUONO	discreto	discreto	OTTIMO	discreto
D'ADDIO	VALENTINA	32	8	40	96%	buono	DISCRETO	ottimo	discreto	OTTIMO	discreto
DAL CORSO	ILARIA	33,5	8	41,5	100%	ottimo	OTTIMO	discreto	buono	OTTIMO	buono
DAL ZOVO	ELENA	33,5	6	39,5	95%	discreto	DEC. NEGATIVO	insufficiente	sufficiente	OTTIMO	sufficiente
DOGO	MONICA	32,5	6	38,5	93%	ottimo	BUONO	discreto	discreto	BUONO	buono
FEDRIGO	GIORGIA	33,5	8	41,5	100%	ottimo	BUONO	discreto	discreto	OTTIMO	discreto
GELMINI	SILVIA	29,5	8	37,5	90%	ottimo	DISCRETO	buono	non consegnato	BUONO	discreto
ISEPPI	VALERIO	33,5	6	39,5	95%	ottimo	BUONO	discreto	sufficiente	OTTIMO	discreto
KHETACHA	YASMINE	21,5	0	21,5	52%					DISCRETO	discreto
LAZZARIN	GIULIANO	33,5	8	41,5	100%	buono	DISCRETO	discreto	sufficiente	BUONO	discreto
MAUHAY	SHARA JOY	33,5	8	41,5	100%	ottimo	OTTIMO	buono	sufficiente	OTTIMO	buono
MIELE	CHIARA	27,5	6	33,5	81%		BUONO	discreto	sufficiente	BUONO	discreto
MRINY	MATTEO					buono	BUONO		non consegnato	OTTIMO	discreto
RANGHERI	MARTINA	33,5	8	41,5	100%	ottimo	OTTIMO	discreto	sufficiente	OTTIMO	buono
SANSIVERO	MARIA	30	8	38	92%	ottimo	OTTIMO	buono	sufficiente	OTTIMO	buono
SHKRELI	EDMOND	31,5	8	39,5	95%	buono	BUONO	discreto	discreto	OTTIMO	buono
STEFANELLI	ARIANNA	29,5	8	37,5	90%	buono	BUONO	sufficiente	non consegnato	OTTIMO	discreto
TURRI	MADDALENA	33,5	8	41,5	100%	ottimo	BUONO	buono	discreto	OTTIMO	buono
WANG	SHENGAN	33,5	8	41,5	100%	ottimo	DISCRETO	sufficiente	sufficiente	BUONO	discreto
ZAMBONI	MARTINA	30,5	8	38,5	93%	ottimo	DISCRETO	buono	sufficiente	OTTIMO	discreto
Mryni Matteo ha seguito il percorso ASL della classe quarta nell'anno 2011/2012 per un totale di ore 31,5 più lo stage e ha partecipato regolarmente alle attività della classe quinta C frequentando globalmente l'80% delle lezioni.											
Khetacha ha seguito il percorso ASL nell'anno 2012/2013 mentre frequentava l'istituto C.Anti											

7. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo.

Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività multidisciplinari.

Il Consiglio di Classe, nella sua programmazione, ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia trasversali, sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

TRASVERSALI

- educare alla solidarietà e alla multiculturalità;
- educare al rispetto dell'ambiente interno e esterno;
- cogliere le opportunità educative offerte dall'ambiente e dal territorio;
- sviluppare conoscenze e competenze, capacità attraverso una didattica che veda l'alunno soggetto attivo;
- favorire un motivato e consapevole inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo le capacità di autoformazione ed autoaggiornamento.

COMPORTAMENTALI

- rispettare le regole dell'ambiente in cui si vive;
- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi;
- collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto;
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi;
- intendere l'incontro con "l'altro" (diverso per cultura, lingua, religione,...) come un'occasione di arricchimento e crescita.

COGNITIVI

- esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace;
- consolidare l'utilizzo di linguaggi specifici;
- relazionare con precisione su lavori affidati;
- raccogliere, selezionare e ordinare informazioni;
- saper utilizzare fonti e testi critici;
- saper utilizzare in modo sinergico ed efficace le conoscenze acquisite sia nelle attività pratiche di laboratorio sia nelle esercitazioni proprie di tutte le discipline.
- consolidare un'adeguata autonomia di lavoro e di rielaborazione personale dei contenuti;
- consolidare la capacità di operare collegamenti fra le varie discipline.

LE CONOSCENZE, LE COMPETENZE E LE CAPACITÀ SONO PRECISATE NEL PROGRAMMA DI OGNI DOCENTE.

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni contenuti interdisciplinari il cui sviluppo è rintracciabile nell'esposizione dei programmi delle singole discipline. Qui di seguito vengono esplicitate le linee dei nuclei tematici.

Nucleo tematico N. 1

Il mercato del lavoro e la gestione delle risorse umane: aspetti giuridici, economici, organizzativi e sociali.

Discipline coinvolte:

Economia Aziendale - la gestione delle risorse umane: ruolo strategico, contrattualistico, contabile, organizzativo e di relazione

Diritto – Economia Politica – disciplina normativa del contratto di lavoro subordinato e il mercato del lavoro

Inglese – la rivoluzione industriale nel Regno Unito; i metodi di pagamento internazionali

Trattamento Testi – preparazione di un Curriculum Vitae e schemi di buste paga per gli impiegati e gli operai. Il TFR.

Tedesco - lettura e analisi di inserzioni di lavoro tratte dal giornale locale "Dolomiten"

Redazione del Curriculum Vitae su modello europeo - Colloquio di lavoro (Vorstellungsgespräch)

Nucleo tematico N. 2

Ambiente ed economia: necessità di una nuova sensibilità per garantire il futuro del pianeta.

Italiano:

- o Il Naturalismo francese
- o Verga e il Verismo
- o Il Panismo dannunziano
- o Martinetti e il Futurismo

- o Individuo e società in Pirandello

Storia:

- o La seconda Rivoluzione industriale
- o La società di massa
- o Giolitti e il decollo industriale italiano
- o La crisi del '29

Economia politica:

Mod. : La dinamica del sistema economico

U.D. : La crescita economica (i fattori della crescita economica)

U.D. : Il ciclo economico(Le teorie sui cicli economici)

Mod.; Lo sviluppo e le imprese

U.D. Lo sviluppo economico

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre fasi scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno sono state somministrate le seguenti prove, deliberate per tempi e contenuti dal consiglio di classe:

- una simulazione di Prima Prova comune (Italiano) il 10 maggio 2014 (sono state somministrate le tracce della prova d'esame d'Italiano degli Esami di Stato dello scorso anno scolastico);
- una simulazione di Seconda Prova comune (Economia Aziendale) il 7 maggio 2014;
- una simulazione di Terza Prova il 5 maggio 2014 (in allegato alle singole discipline).

Nell'ambito della Terza Prova si è optato per la tipologia B: domande e quesiti a risposta aperta e precisamente tre quesiti per ciascuna delle quattro discipline scelte che sono state Matematica, Inglese, Diritto, Seconda lingua (Tedesco/Spagnolo).

Per l'alunna con certificazione che segue il programma della classe riferito a obiettivi minimi sono state preparate e somministrate prove equipollenti per Economia Aziendale e per ciascuna disciplina coinvolta nella simulazione di terza prova.

Gli alunni, infine, hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" personale scelto in piena autonomia e che rispecchia interessi ed attitudini personali di ognuno. Alcuni docenti, nel pieno rispetto di tali scelte, hanno già svolto e svolgeranno nell'ultima parte dell'anno scolastico, un ruolo di indirizzo e sostegno, soprattutto nella fase di reperimento delle fonti.

Alla commissione verrà quindi presentata una scheda informativa su detto "Percorso cognitivo articolato" che ciascun candidato intende proporre per lo svolgimento della parte del colloquio a ciò destinata.

9. CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO : Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO : Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO : Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO : Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante.
[voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE : Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE : Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO : Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE : Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE : Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 3/4]

NEGATIVO : Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 2]

10. DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Tutte le attività rientranti nell'attribuzione del credito formativo **devono essere documentate con attestati** rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni (pubbliche e/o private non importa) presso cui l'allievo ha prestato la sua attività.

Tali attestati devono riportare una sintetica descrizione dell'attività svolta e il periodo di durata computato in ore, settimane o mesi.

Gli attestati verranno consegnati ai coordinatori di classe entro il 31 maggio dell'anno scolastico in corso unitamente al modulo riassuntivo di tutte le attività svolte, debitamente compilato e scaricabile dal sito.

Non valgono ai fini del credito formativo le attività soggette a retribuzione.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dall'istituto Marco Polo.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto Marco Polo;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività **tandem** purchè gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalla scuola; le **certificazioni linguistiche** purchè gli studenti abbiano superato l'esame

conclusivo per il livello a cui concorrono; la **certificazione ECDL** purchè gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;

5) Master

ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione).

ATTIVITA' SPORTIVE:

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

I coordinatori dei consigli di classe si sono fatti carico della raccolta della documentazione relativa al credito formativo degli alunni, e la stessa è stata valutata in sede di scrutinio finale per l'attribuzione del punteggio.

I crediti valutati positivamente e il punteggio stesso sono riportati negli appositi spazi della scheda dell'alunno.

*Il testo qui riportato per la definizione del credito formativo è stato sottoposto a delibera del collegio docenti che lo ha approvato all'unanimità in data 27 febbraio 2012.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Si discute di attribuzione della lode solo in presenza di un risultato d'esame pari a 100/100esimi, ottenuto senza attribuzione di bonus e con credito massimo, e qualora il candidato abbia ottenuto l'attribuzione del punteggio uguale o superiore a 8/10 in tutte le discipline nello scrutinio finale delle classi terzultima, penultima e ultima, ivi compresa la valutazione del comportamento (O.M. degli Esami di Stato del 2013).

12. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

La preconditione a partire dalla quale è possibile assegnare il bonus fino ad un massimo di 5 punti, è che lo studente abbia acquisito almeno (come minimo) 70 punti nelle prove scritte ed orali e abbia almeno (come minimo) 15 punti di credito scolastico, per un totale minimo di almeno 85 punti.

La proposta si articola nel seguente modo:

- con due prove (scritte o orali) eccellenti, cioè valutate con il punteggio 15/15esimi o di 30/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 5 punti;
- con una prova (scritta o orale) eccellente, pari a 15/15esimi o di 30/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 4 punti;
- con due prove (scritte o orali) buone, cioè valutate con il punteggio di 13-14/15esimi e di 28-29/30esimi, si può assegnare un bonus fino al massimo di 3 punti;
- con una prova (scritta o orale) buona, cioè valutata con un punteggio di 13-14/15esimi o di 28-29/30esimi, da 1 a 2 punti.

Resta inteso che per assegnare il bonus, tutte le restanti prove devono almeno essere sufficienti (10/15esimi oppure 20/30esimi).

13. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO (Docente Prof. Leandro Di Blasio)

Programma svolto di Italiano – 5° C – A.S. 2013/2014

Testo: MAGRI, VITTORINI, *Impronte, storia e testi della letteratura*, vol. 2, Paravia (per i primi due moduli è stato adoperato il volume 1 della stessa opera)

La classe ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno, vivo interesse per le attività proposte e partecipazione al dialogo educativo. È stato rilevato un buon livello di partenza riguardo alle competenze, anche se gli argomenti svolti nell'anno precedente non erano del tutto in linea con le periodizzazioni dei programmi ministeriali. È stato pertanto necessario inserire due moduli di riallineamento e adoperare, nella prima parte dell'anno, il testo di quarta. È stata impostata una programmazione tradizionale, per contesti e autori, che però ha privilegiato la pratica testuale come metodo. Correnti e autori sono sempre stati introdotti attraverso le opere, analizzate in classe e ricondotte quindi ai contesti più ampi delle poetiche e delle tendenze culturali delle epoche in esame. La risposta è stata soddisfacente in quanto gli alunni hanno sviluppato un'attitudine all'analisi autonoma dei testi e alla rielaborazione critica, consolidando le competenze nell'analisi dei concetti, nell'interpretazione e nella contestualizzazione dei contenuti.

Nonostante il ritardo iniziale la programmazione è stata portata a termine, anche se la parte relativa al Neorealismo è stata trattata in modo essenziale.

Il profitto complessivo è discreto, con alcuni elementi che hanno raggiunto anche un buon livello. Pochi alunni che mostravano alcune difficoltà lungo il percorso hanno comunque recuperato agevolmente e raggiunto la piena sufficienza.

ARGOMENTI	LETTURE
L'Età del Positivismo e del Realismo - o La cultura scientifica e filosofica - o L'idea di progresso - o Il pubblico di massa - o I movimenti letterari - o La poetica del Naturalismo - o Il Positivismo in Italia e il Verismo	Flaubert, Madame Bovary - o <i>La morte di Emma</i> Zola, La fortuna dei Rougon - o <i>Prefazione</i> Zola, L'assommoir - o <i>Casa Lorilleux</i> Tolstoj, Guerra e pace - o <i>La vita di sciame dell'umanità</i>
Verga - o La vita - o Il periodo preverista - o L'evoluzione poetica - o L'adesione al Verismo - o La tecnica narrativa - o Le raccolte - o Il ciclo dei Vinti	Eva - o <i>Prefazione</i> Nedda - o <i>Una scena di corteggiamento</i> Vita dei campi - o <i>Fantasticherie</i> Novelle rustiche - o <i>La roba</i> I Malavoglia - o <i>La prefazione</i> - o <i>La famiglia Toscano</i>
Il Decadentismo - o Le coordinate culturali - o Bergson e il vitalismo - o Nietzsche e l'irrazionalismo - o Il Simbolismo	Bergson, Introduzione alla metafisica - o <i>La conoscenza intuitiva contro la conoscenza empirica e razionale</i> Nietzsche, Così parlò Zarathustra - o <i>La teoria del superuomo</i>

- o Il romanzo decadente - o L'estetismo: Wilde e Huysmans - o il Decadentismo italiano	Baudelaire - o <i>L'albatro</i> - o <i>Corrispondenze</i>
D'Annunzio - o La vita - o I concetti fondamentali della poetica dannunziana - o Le Laudi: temi e forme - o I romanzi - o Le novelle e il teatro	Terra vergine - o <i>Dalfino</i> Il piacere - o <i>La filosofia del dandy</i> - o <i>Il verso è tutto</i> Alcyone - o <i>La sera fiesolana</i> - o <i>La pioggia nel pineto</i> C. Salinari: - o <i>Il superuomo dannunziano</i> E. Rimondi: - o <i>D'Annunzio e la società di massa</i>
Pascoli - o La vita - o La poetica - o Lo sperimentalismo stilistico - o Myricae - o Canti di castelvechio	Il fanciullino - o <i>capp. I – III – X – XI</i> Myricae - o <i>Il lampo</i> - o <i>Temporale</i> - o <i>X Agosto</i> Canti di Castelvechio - o <i>Il gelsomino notturno</i> Pasolini - o <i>Pascoli fondatore della poesia del Novecento</i>
Pirandello - o La vita - o La visione del mondo - o Vita e forma - o La maschera - o I romanzi - o Uno, nessuno e centomila: struttura e trama, i temi - o Il fu mattia pascal: struttura e trama, temi e stile - o Le novelle e Il teatro	L'umorismo - o <i>Il contrasto vita/forma</i> - o <i>Il sentimento del contrario</i> Uno, nessuno e centomila - o <i>La conclusione del romanzo</i> Il fu mattia pascal - o <i>I primi due capitoli: le premesse</i> - o <i>Una nuova identità per Mattia</i> - o <i>La lanterninosofia</i> - o <i>Adriano Meis non esiste: crolla la finzione</i> - o <i>Mattia/Adriano: un'ombra d'uomo</i> - o <i>La conclusione</i> Novelle per un anno - o <i>Il treno ha fischiato</i> Il teatro - o <i>Così è (se vi pare)</i> C. Salinari - o <i>I tratti fondamentali della poetica pirandelliana</i> R. Barilli - o <i>Mattia Pascal: inetto a tutto</i>
Svevo - o La vita - o La poetica	La coscienza di Zeno - o <i>La Prefazione e il Preambolo</i> - o <i>Il vizio del fumo: il sintomo della</i>

- o I primi romanzi - o Freud e la scoperta dell'inconscio - o La figura dell'inetto - o La coscienza di Zeno: struttura e trama, i temi	<i>malattia</i> - o <i>Lo schiaffo del padre morente</i> - o <i>La moglie Augusta</i> - o <i>La conclusione del romanzo</i> G. Pampaloni - o <i>Zeno-Svevo, un borghese in crisi</i>
Le Avanguardie - o Le linee generali della cultura italiana - o Le riviste - o La poesia del Novecento - o Futurismo e Crepuscolarismo - o Le avanguardie in Europa: Surrealismo e Dadaismo	Gentile - o <i>Manifesto degli intellettuali del fascismo</i> Croce - o <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> Marinetti - o <i>Manifesto del Futurismo</i> - o <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> - o <i>Bombardamento</i> Corazzini - o <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> Tzara - o <i>Per fare una poesia dadaista</i>
Ungaretti - o Vita e opere - o Linee fondamentali della poetica - o Il porto sepolto - o L'allegria: le edizioni, la struttura, lo stile e il linguaggio, i temi - o Il recupero del classicismo: Sentimento del tempo	Il porto sepolto - o <i>San Martino del Carso</i> - o <i>Veglia</i> - o <i>I fiumi</i> Sentimento del tempo - o <i>L'isola</i> Il dolore - o <i>Non gridate più</i>
Montale - o La vita - o La visione del mondo - o I temi e il linguaggio - o Il correlativo oggettivo	Ossi di seppia - o <i>Non chiederci la parola</i> - o <i>Spesso il male di vivere</i> Le occasioni - o <i>La casa dei doganieri</i> La bufera e altro - o <i>La bufera</i>
Il Neorealismo - o Caratteri generali - o L'evoluzione del romanzo in Italia - o Vittorini, tra realtà e mito - o Realismo e simbolismo in Pavese	Vittorini, Uomini e no - o <i>Passati per le armi</i> Pavese, La casa in collina - o <i>Una meditazione sulla guerra</i>

I rappresentanti di classe

Prof. Leandro Di Blasio

Verona, 15/05/2014

STORIA (Docente Prof. Leandro Di Blasio)

Programma svolto di Storia – 5° C – A.S. 2013/2014

Testo: FELTRI – BERTAZZONI - NERI, *Il tempo e le idee*, vol. 2, SEI, Torino (per i moduli 1, 2, 3, 4, 5 è stato adoperato il volume 1 della stessa opera)

La classe ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno, interesse per le attività proposte e partecipazione al dialogo educativo. È stato rilevato un livello di partenza discreto riguardo alle competenze, anche se gli argomenti svolti nell'anno precedente non erano del tutto in linea con le periodizzazioni dei programmi ministeriali. È stato pertanto necessario inserire alcuni moduli di riallineamento ed utilizzare, nella prima parte dell'anno, il testo di quarta. È stata proposta una programmazione incentrata sull'analisi dei principali nodi storiografici relativi all'ultima fase dell'Ottocento e al Novecento, puntando a evidenziare i grandi quadri storici, le principali trasformazioni e gli elementi di continuità, al fine di inquadrare il periodo di riferimento nel contesto più ampio delle trasformazioni che hanno portato al passaggio dall'età moderna a quella contemporanea. Si è insistito in modo particolare sul lessico storiografico e sull'analisi dei nessi di causa – effetto. Uno spazio è stato riservato alla lettura delle fonti e della storiografia.

La risposta è stata soddisfacente in quanto gli alunni hanno sviluppato un'attitudine all'analisi autonoma e alla rielaborazione critica, consolidando le competenze nell'analisi e nell'interpretazione dei fatti, nella contestualizzazione e nell'attualizzazione dei concetti.

La programmazione è stata portata avanti in modo spedito, anche se il ritardo iniziale non ha permesso di trattare in modo completo il periodo successivo al secondo dopoguerra. Il profitto complessivo è discreto, con alcuni elementi che hanno raggiunto anche un buon livello. Pochi alunni che mostravano alcune difficoltà lungo il percorso hanno comunque recuperato agevolmente e raggiunto la piena sufficienza.

1- Industrializzazione e imperialismo

- o Il decollo della Germania unita
- o La Seconda rivoluzione industriale
- o Petrolio ed elettricità
- o La concentrazione industriale
- o La corsa all'impero
- o La conquista inglese dell'Egitto
- o La spartizione dell'Africa
- o Il Giappone moderno
- o La Cina
- o L'espansionismo russo e la rivoluzione del 1905

2- L'Italia dopo l'Unità

- o Lo stato liberale
- o La situazione economica
- o Il brigantaggio
- o La Sinistra storica
- o Agricoltura e industria
- o Depretis e il trasformismo
- o La nascita del Partito socialista
- o Crispi e la repressione delle rivendicazioni popolari
- o La politica coloniale
- o La crisi di fine secolo

3- L'età giolittiana

- o La strategia politica di giolitti
- o Giolitti di fronte agli scioperi
- o La crescita industriale
- o La guerra di Libia
- o La riforma elettorale
- o Il patto Gentiloni

4- La prima guerra mondiale

- o Alleanze e tensioni in Europa
- o Le rivalità coloniali
- o Il riarmo navale tedesco
- o La polveriera balcanica
- o La dinamica militare del conflitto
- o Guerra di posizione e logoramento
- o La guerra totale
- o Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- o La fine del conflitto e i trattati di pace

5- L'Italia in guerra

- o La neutralità italiana
- o Neutralisti e interventisti
- o Il Patto di Londra
- o L'entrata in guerra
- o Le caratteristiche del fronte italiano
- o La disfatta di Caporetto
- o La strategia di Diaz
- o Il Piave e Vittorio Veneto
- o Gli italiani al fronte

6- La Rivoluzione russa

- o L'eredità della guerra
- o La rivoluzione di febbraio
- o La rivoluzione di ottobre
- o Il comunismo di guerra
- o Il conflitto con la Polonia
- o I lager
- o La Nep
- o Lo stalinismo

7- Il Fascismo

- o Il dopoguerra in Italia
- o Lo squadristismo
- o La marcia su Roma
- o Il delitto Mattotti
- o La nascita della dittatura
- o Lo smantellamento dello stato liberale
- o Le masse
- o I rapporti con la chiesa
- o La politica economica
- o Le leggi razziali

8- La Crisi del '29

- o Gli anni ruggenti
- o Il sistema produttivo
- o Il crollo della borsa
- o La propagazione della crisi
- o Il New Deal

9- Il Nazismo

- o Il dopoguerra in Germania
- o La Repubblica di Weimar
- o L'inflazione del '23
- o Hitler e il Nazionalsocialismo
- o Il razzismo
- o La conquista del potere
- o Il programma hitleriano e il riarmo

10- La seconda guerra mondiale

- o L'espansionismo giapponese e la guerra d'Etiopia
- o La guerra civile spagnola
- o L'Europa degli anni Trenta
- o La conferenza di Monaco
- o La dinamica della guerra
- o L'Italia in guerra
- o Il fronte interno
- o La caduta del fascismo
- o La Resistenza
- o Lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica
- o La Shoah e la Resistenza in Europa
- o La resa della Germania e del Giappone

11- Il secondo dopoguerra

- o la divisione della Germania
- o Stati Uniti e Unione Sovietica
- o L'ONU e il Mercato comune
- o La nascita della Repubblica in Italia
- o Il miracolo economico

Documenti

- o ROMANO S.F., Il giudizio di Giolitti sul movimento dei lavoratori
- o ROSSELLI N., La rivolta contro la tassa sul macinato nel 1868-69
- o DEL BOCA A., La guerra al brigantaggio
- o KERN S., Il comandante in capo moderno
- o GILBERT M., I soldati inglesi sul fronte occidentale
- o FUSSELL P., L'inutilità degli attacchi frontali
- o LUSSU E., L'assalto frontale
- o GIBELLI A., Una fucilazione sommaria
- o LENIN, La dittatura del proletariato
- o CONQUEST R., Le memorie di un attivista comunista impegnato nella requisizione di grano in Ucraina
- o PNF, La supremazia della razza ariana

- o BENDISCIOLI – GALLIA, Il Discorso sull'individualismo di Hoover
- o BENDISCIOLI – GALLIA, Il Discorso inaugurale di Roosevelt
- o HITLER, L'ebreo contamina la purezza razziale
- o DEAKIN F.W., I soldati italiani in Russia
- o COLLOTTI E., Badoglio annuncia l'armistizio
- o HILBERG R., L'impreparazione degli ebrei russi
- o LANZMANN G., Le esecuzioni di massa ad Auschwitz-Birkenau
- o COLLOTTI E., La cortina di ferro
- o COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, I principi fondamentali della Costituzione

Schede di approfondimento

- o I volti dell'imperialismo
- o La cultura dell'imperialismo
- o Paese legale e paese reale in Italia
- o Allargamento del suffragio in Italia
- o Il latifondo
- o I Fasci siciliani
- o Le leggi eccezionali
- o L'industria dei motori
- o Nazione, nazionalismo, democrazia
- o Verdun e la Somme
- o I 14 punti di Wilson
- o Dopo la guerra: i romanzi del conflitto
- o Benito Mussolini
- o Marinetti e il Futurismo
- o La propaganda interventista
- o Caporetto
- o I diari e le lettere dei soldati
- o Lo Zar
- o La festa della donna
- o I soviet
- o Comunismo, socialismo, socialdemocrazia
- o I processi di Stalin
- o Stachanov
- o Il debito pubblico
- o Il fascio littorio
- o Il Gran consiglio del fascismo
- o La secessione dell'Aventino
- o I Patti Lateranensi
- o La lega di Spartaco
- o Il Terzo Reich
- o Italiani brava gente?
- o La guerra lampo
- o Dino Grandi, Galeazzo Ciano
- o Cefalonia
- o Fossoli
- o Le Fosse ardeatine
- o La distruzione degli ebrei e l'economia del Reich
- o Gli zingari

- o La specificità della Shoah
- o Il partito d'azione

I rappresentanti di classe

Prof. Leandro Di Blasio

Verona, 15/05/2014

RELAZIONE FINALE

• **Relazione comunicativo-educativa con la classe e coinvolgimento degli alunni**

La Classe 5 C^A T.G.A. che conta 22 Alunni è andata migliorando nel corso del triennio sia dal punto di vista comportamentale che scolastico. Probabilmente la selezione operata alla fine del precedente anno scolastico ha contribuito a questo miglioramento.

Il rapporto con i docenti non è stato sempre rispettoso ma solo da parte di uno strettissimo numero di studenti particolarmente vivaci e poco rispettosi della regole, i restanti alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e adeguato dove il rapporto per la più parte cordiali e distensivi.

La classe ha sempre seguito mediamente con un certo interesse le attività didattiche soprattutto per cercare di colmare una serie di lacune di carattere grammaticale che generalmente rappresentano il principale ostacolo nelle varie fasi di *comprensione e produzione orali e scritte* – vale a dire le abilità o capacità normalmente richieste a livello linguistico. Nello studio autonomo l'impegno per alcuni non è stato sempre adeguato, permangono delle difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale, per la quale sarebbe necessario un maggior numero di ore settimanali di lingua straniera o, un diverso metodo di studio basato meno sull'apprendimento mnemonico e più sulla consapevolezza dei propri limiti ma anche sul loro superamento attraverso la ricerca di un metodo di studio più consoni alle proprie dinamiche e modalità di apprendimento. Alla base di queste problematiche resta comunque per la maggior parte degli studenti lo scarso impegno e uno studio discontinuo e poco attento soprattutto a casa reiterato nel tempo nel corso dell'intero ciclo di studi.

• **Competenze**

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio o “di soglia” (B1), secondo il *quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo aziendale, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout (l'impostazione e l'impaginazione) di una lettera commerciale, la struttura e la fraseologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

• **Risultati mediamente conseguiti**

Solo un terzo dei componenti la classe è riuscito a raggiungere questo livello “di soglia” e alcuni in particolare due alunne, sono anche in grado di affrontare situazioni linguistiche più complesse; la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l'utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

• **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti; sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, schemi) a supporto del libro di testo

ove necessario. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato, a risposte aperte (tipologia B della Terza Prova) e di comprensione del testo e produzione scritta (per la Seconda Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.

Solo un numero veramente esiguo ha talvolta cercato di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, ma la maggior parte ha spesso avuto bisogno di precise linee guida.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE
(3 ore settimanali)

TESTO/I IN ADOZIONE: *Margherita Cumino-Philippa Bowen, Step into Business, Petrini Ed. (Student's Book + Workbook)*

• **PRIMO MODULO : LE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI**

CONTENUTI

Revisione dei principali argomenti dei precedenti anni di corso, in particolare dei tempi presente semplice, progressivo, passato semplice, passato prossimo

Studio della forma di durata, della forma passiva., dei modali.

• **TERZO MODULO: REVISION OF BUSINESS CORRESPONDENCE**

Enquiries (da pag. 116 a pag 121), Replies to Enquiries (da pag. 128 a pag 134), Orders & Conditional Orders (da pag. 154 a pag.157), Replies to Orders (da pag. 164 a pag.168).

• **QUARTO MODULO: COMPLAINTS & ADJUSTMENTS**

CONTENUTI

Problemi dovuti ad articoli difettosi, manomissioni, ritardi nelle consegne e relative lettere di risposta. Struttura e fraseologia delle lettere commerciali (da pag. 228 a pag. 231)

• **QUINTO MODULO: BUSINESS THEORY**

CONTENUTI

Foreign Trade Terms (pag. 100)

Incoterms: EXW, FOB, FAS, CFR, CIF (pag.102 -103)

Payment in Foreign Trade: da pag 104 a pag 111

Risk Assessment

- The Bill of Exchange
- Open Account,
- Bank Transfer,
- Documentary Collection
- Letter of Credit (da pag. 104 a pag.109)
- Payment in Advance (CWO / COD)

• **The Stock Exchange (fotocopia PAG 119) CONTENUTI: TYPES OF**

INVESTMENTS.

• **SESTO MODULO : Banking PAG 184**

CONTENUTI: PAG 190- 191

Current Account - Factoring – Lesing.

Civilisation

- **THE UNITED KINGDOM:**

CONTENUTI

UK Geography:

- **Physical Features**
- **and Climate (da pag. 272 a pag. 275
(con approfondimento su fotocopia)**

Political Structure

- Sono stati impartiti insegnamenti che hanno riguardato le principali istituzioni del Regno Unito.
- **The Monarchy: A Parliamentary Monarchy – The Monarch’s Role**
- **The House of Common and General Elections**
- **The House of Lords**
- **The Party System**

CENNI STORICI:

**THE INDUSTRIAL REVOLUTION (pag 286 – 287)
(1760 – 1830)**

- **The Workshop of the world**
- **The working Conditions**
- **Factory reform**
- **The Continuing Revolution**

Docente

Rappresentanti di Classe

Verona 15 Maggio 2014

MATEMATICA (Docente Prof. ssa Marta Galvani)

SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

1) CONOSCENZE

- Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

2) COMPETENZE

- Saper analizzare il problema proposto.
- Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

3) CAPACITA'

- Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO ALLE TRE VOCI PRECEDENTI

a) In generale, per buona parte della classe:

possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;

essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;

conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;

comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;

possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;

possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione alquanto saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

MEZZI E STRUMENTI

utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);

uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto in parte semplificato;

quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;

lezione frontale; recupero curricolare, recupero mediante corsi IDEI e sportello Help.

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE

verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta): una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;

verifiche orali;

interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

DOCENTE: **GALVANI MARTA**

DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**

ORE SETTIMANALI: **3**

TESTO IN ADOZIONE: "LINEAMENTI DI ANALISI " AUTORI BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI EDITORE ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO

1) Ripasso:

disequazioni e sistemi di disequazioni intere di primo e secondo grado e fratte; disequazioni del tipo $|f(x)| > K$, con $K > 0$ e $|f(x)| < K$, con $K > 0$; funzioni: definizione, dominio e codominio, funzioni pari e funzioni dispari; funzioni biunivoche; funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo; funzioni limitate inferiormente e/o superiormente e illimitate inferiormente e/o superiormente (andamento del grafico); funzione esponenziale di base $a > 1$ e di base $0 < a < 1$; funzione logaritmica di base $a > 1$ e base $0 < a < 1$; determinazione del dominio di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica).

2) Limiti e continuità

intorni (concetto, intorno completo di un punto, intorno sinistro, intorno destro, intorno di meno infinito, intorno di più infinito, intorno di infinito);

rilevazione dei limiti e degli asintoti orizzontali e verticali viene effettuata a partire dal grafico della funzione;

limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (concetto, costruzione tabella relativa ad un esempio, definizione, esercizi di verifica del limite), limite destro e limite sinistro (osservazioni sull'esistenza del limite); verifica del limite;

limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (costruzione tabella relativa ad un esempio, definizione, esercizi di verifica del limite; casi particolari: limite per x tendente a più infinito, limite per x tendente a meno infinito e osservazioni sull'esistenza del limite; asintoti orizzontali); verifica del limite;

limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (esempio grafico, definizione, esercizi di verifica del limite; casi particolari e osservazioni sull'esistenza del limite; asintoti verticali); verifica del limite;

limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito (esempio grafico, definizione, esercizi di verifica del limite; casi particolari e osservazioni sull'esistenza del limite); verifica del limite;

definizione di funzione continua in un punto ed esercizi di applicazione della definizione; punti di discontinuità di I, II e III specie.

3) Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

esercizi relativi a partire da una funzione razionale fratta.

4) Algebra dei limiti e delle funzioni continue

limite della somma e della differenza di due funzioni; forma indeterminata;

limite del prodotto di due funzioni; forma indeterminata;

limite del quoziente di due funzioni; forme indeterminate;

limiti delle funzioni razionali: limiti delle funzioni razionali intere per x che tende a un valore finito,

limiti delle funzioni razionali intere per x che tende a infinito, limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito e casi relativi; limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a infinito e casi relativi;

5) Derivata di una funzione

rapporto incrementale: definizione; significato geometrico;

derivata: definizione; definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo; significato geometrico della derivata; punti stazionari; derivate fondamentali: derivata della funzione costante;

derivata della variabile indipendente; derivata di $y = x^n$ (e casi particolari); derivata di $y = e^x$; derivata di $y = \log x$;

teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni derivabili; derivata del prodotto di due (o più) funzioni derivabili (con caso particolare relativo alla derivata del prodotto di una costante per una funzione); derivata del quoziente di due funzioni derivabili; applicazione delle derivate: equazione della tangente a una curva;

6) Massimi, minimi, flessi

funzioni derivabili crescenti e decrescenti; determinazione degli intervalli di monotonia di una funzione in casi semplici;

massimi e minimi: definizioni di punto di massimo relativo e di punto di minimo relativo per una funzione; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione;

punti di flesso orizzontale (solo cenni).

7) Studio di funzione

esercizi relativi allo studio di funzione in casi semplici e riferiti solo a funzioni razionali intere e fratte, per alcune anche senza lo studio della derivata prima (grafico probabile).

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

I rappresentanti di classe

La docente
Prof. ssa Marta Galvani

Verona, 15 maggio 2014

La classe ha dimostrato durante l'anno scolastico una sufficiente partecipazione e un sufficiente interesse per gli argomenti svolti. Pochi elementi sono riusciti a sviluppare le capacità di sintesi e di analisi e quindi a superare il mero nozionismo andando al "sostanziale", altri presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa, mentre per qualche alunno permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale.

Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

1. alla gestione della risorsa "lavoro"
2. alla redazione e all'analisi di bilancio
3. alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti in termini di conoscenze:

- 1) pervenire ad una conoscenza delle problematiche organizzative ed aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
- 2) conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
- 3) favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
- 4) sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper compilare una busta paga,
2. saper analizzare i documenti prodotti dall'azienda per regolare i rapporti di lavoro
3. eseguire le rilevazioni contabili ed extracontabili relative alla gestione ammin.va del personale
4. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
5. redigere un bilancio secondo le norme del codice civile
6. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
7. analizzare un bilancio nei suoi aspetti fondamentali
8. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare la conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente, pressoché sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Permane, tuttavia, per alcuni elementi una preparazione non completamente organica, con lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso più che sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione. Questo aspetto è spesso legato più ad insicurezza che non ad una

vera e propria incapacità per cui nella costruzione di progetti, nella soluzione di problemi che comportassero l'esame di diverse alternative si è reso talora necessario fornire agli alunni un indirizzo che li rassicurasse. Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica

L'insegnante si è coordinato con la collega di applicazioni gestionali per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un comune metodo di lavoro mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina.

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, 15 maggio 2014

Il docente
(Gabriella Zoccatelli)

PROGRAMMA DIDATTICO E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Classe V A TGC a.s. 2013-2014

Disciplina: Economia d'Azienda (8 h. settimanali di cui 3 di compresenza)

Docente: Gabriella Zoccatelli

Testo in adozione: Bertoglio – Brero, Manuale di economia d'azienda, vol. 2 ed. Tramontana

Programma svolto fino al 15 maggio 2014

Ripasso e proposizione argomenti non svolti durante la classe IV (in particolare il Mutuo)

MODULO A – IL FATTORE LAVORO (h. 70).

La risorsa lavoro

Una risorsa strategica

La gestione delle risorse umane

La ricerca di un lavoro, il reperimento del personale, la selezione del personale, l'inserimento in

azienda di risorse umane, la retribuzione, i rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali (in particolar modo con l'INPS), i rapporti con l'amministrazione finanziaria dello Stato, la busta paga, le rilevazioni contabili.

L'uscita dall'azienda

Il trattamento di fine rapporto, lo scioglimento del rapporto di lavoro, il costo del lavoro.

MODULO B – IL BILANCIO D'ESERCIZIO QUALE PRINCIPALE PRODOTTO DEL SISTEMA INFORMATIVO : FORMAZIONE E INTERPRETAZIONE (h. 100)

L'area funzionale dell'amministrazione

Il sistema informativo aziendale, il sistema informativo contabile ed extracontabile, l'attività amministrativo-contabile.

La formazione del bilancio d'esercizio

Contabilità generale e bilancio, i principi contabili, i criteri di valutazione, dall'inventario all'assestamento, dalla situazione contabile finale alla redazione del bilancio d'esercizio, altri componenti del sistema informativo di bilancio (in particolare la nota integrativa), l'approvazione e la pubblicazione del bilancio.

Aspetti fondamentali del reddito fiscale

Capacità di informativa del bilancio: lettura e interpretazione

La rielaborazione del bilancio, l'analisi di bilancio per indici.

MODULO C – LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' D'AZIENDA (h.30)

Programmare e controllare l'azienda

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il controllo e la gestione dei costi

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

L'evoluzione del controllo dei costi

Il controllo budgetario e la costruzione del budget (cenni)

Ripasso e recupero curricolare

Verona, 15 maggio 2014

Il docente
Gabriella Zoccatelli

Le rappresentanti di classe

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Modulo A

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
La gestione del lavoro	• Organizzazione del lavoro • Modalità di ingresso in azienda • Aspetti gestionali e remunerazione • Cessazione del rapporto di lavoro (diritti e modalità)	• Produrre documenti per la ricerca del lavoro • Analizzare problematiche relative alla gestione del lavoro • Compilazione della bu= sta paga • Conteggi relativi al T.F.R. • Rilevazioni contabili ed extracontabili	1. Muoversi correttamente di fronte a problemi amministrativi e contabili connessi alla gestione del lavoro

Modulo B

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Il bilancio di esercizio: formazione e interpretazione	Il bilancio di esercizio quale prodotto del sistema informativo aziendale Principi contabili e criteri di valutazione Scritture di assestamento Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa Reddito civilistico e reddito fiscale: differenze. Ruolo e scopo dell'analisi di bilancio	• Saper passare dalla scrittura giornaliera alla formazione del bilancio d'esercizio • Saper leggere un bilancio • Saper rielaborare e interpretare un bilancio	• Rendersi conto delle conseguenze che le scelte contabili comportano per il bilancio • Conoscere un'azienda dai suoi bilanci

Modulo C

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
La programmazione e il controllo dell'attività dell'azienda	• Ruolo della programmazione strategica e operativa • Programmazione e controllo dei costi • Ruolo del budget nella programmazione	• Saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale	• Pervenire ad un giudizio sull'efficienza aziendale interna

TRATTAMENTO TESTI, CALCOLO ELETTRONICO, CONTABILITÀ E APPLICAZIONI GESTIONALI (Docente Prof. ssa Roberta Milazzo)

RELAZIONE sulla classe 5[^] C – a.s. 2013/2014

Attività di Laboratorio

Le attività si sono svolte nel Laboratorio di informatica per 3 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Economia Aziendale.

L'insegnante si è coordinato con la collega di Economia Aziendale per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di Economia Aziendale, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La classe ha lavorato con sufficiente impegno nella maggior parte dei casi ed al suo interno si è distinto un piccolo gruppo che ha raggiunto competenze ed abilità decisamente buone. Per alcuni alunni, invece, lo studio insufficiente ha evidenziato lacune nella preparazione e difficoltà nell'affrontare la maggior parte degli argomenti trattati.

Conoscenze

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows^{xp}
- La rete Internet
- Il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

Competenze

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Applicazione di formule e funzioni alla busta paga (impiegato e operaio)
- Trasferimento di dati da un pacchetto applicativo ad un altro
- Calcolo delle imposte dirette: IRES e IRAP
- Il TFR
- Elaborazione del prospetto di raccordo tra situazione contabile finale e le corrispondenti voci e valori di bilancio
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Il controllo budgetario
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio (Break even Point)
- Uso dei motori di ricerca per trovare informazioni in Internet
- Operazioni di *download*

- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; Bilancio CEE con Esatto

Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio

- Modulo 1:** IL FATTORE LAVORO COME RISORSA STRATEGICA: il mercato del lavoro. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: redazione del curriculum vitae europeo in INTERNET. L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: schema di elaborazione di un modello di busta paga con il foglio elettronico EXCEL. Rilevazioni contabili con ESATTO 2000 relative al lavoro.
- Modulo 2:** IL BILANCIO DI ESERCIZIO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

- Modulo 3:** IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Diagramma di redditività e break even analysis, con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.
- Modulo 4:** Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO.

Testo in adozione

Bertoglio - Brero – *“Manuale di Economia d'Azienda”* – vol. 2 - Edizioni Tramontana

Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi
- Rete Internet

Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche e Prove scritte.

Recupero

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale. Gli alunni in difficoltà hanno sempre avuto la possibilità di frequentare uno Sportello Help.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Verona, 15 maggio 2014

I rappresentanti di classe

L'insegnante
(Prof.ssa Roberta Milazzo)

DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA (Docente Prof.ssa Nicoletta Bonomini)

Docente: prof.ssa Nicoletta Bonomini

Testo in adozione: **Federico del Giudice (a cura di)**, *Percorsi di diritto e di economia*, Simone per la scuola, Napoli 2012

Ore settimanali di lezione: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, partecipe e abbastanza collaborativa, interessata agli argomenti, ha dimostrato un impegno nel complesso soddisfacente, ottenendo risultati mediamente discreti. In particolare un gruppo di alunni seriamente impegnati ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità decisamente buone. Un altro gruppo, per diverse attitudini all'analisi e all'approfondimento, ha ottenuto livelli nel complesso quasi discreti. Un paio di alunni, dei quali una ad obiettivi minimi, ha evidenziato talvolta delle incertezze, dovute a difficoltà oggettive e ad uno studio domestico non sempre adeguato. Sempre corretto il comportamento anche seppur vivace, la classe ha complessivamente risposto positivamente alla proposta formativa della docente..
Il profitto raggiunto è mediamente discreto

METODO DI LAVORO

Gli argomenti sono stati trattati col metodo della lezione frontale, stimolando sempre gli alunni al dialogo per aiutarli a comprendere meglio le tematiche proposte, affrontando i problemi con criticità.

E' stato seguito il libro di testo in adozione, trattando alcuni argomenti (banca e borsa) sotto il profilo giuridico ed economico insieme, per una trattazione più organica.

Frequenti sono stati i collegamenti con le altre discipline, per mostrare una visione completa della realtà giuridico-economica che ci circonda e, soprattutto, per interessare e coinvolgere maggiormente gli alunni.

A tal fine costanti sono stati i richiami ai fatti accaduti nella società contemporanea.

Nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe" è stato possibile approfondire tematiche giuridiche, economiche e politiche, rafforzando le capacità di analisi e di critica degli alunni.

Sono stati utilizzati grafici per la comprensione di alcuni argomenti di Economia Politica.

STRUMENTI

Mezzi didattici utilizzati: libro di testo, Costituzione, Codice Civile, giornali quotidiani parti).

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica sono state utilizzate interrogazioni, per valutare la capacità espressiva orale.

Durante l'anno sono state utilizzate, inoltre, prove scritte strutturate, semistruzzurate e a domande aperte secondo le caratteristiche della III prova degli esami di Stato.

I criteri di valutazione adottati sono quelli decisi dal Collegio dei Docenti e integrati dal C.d.C. (allegati al Documento del Consiglio di classe).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Diritto

Conoscenze: disciplina contrattualistica legata all'attività dell'impresa e i titoli di credito; la banca e La borsa.

Competenze: uso appropriato del linguaggio giuridico.

Capacità: capacità di procurarsi autonomamente informazioni e di interpretare autonomamente testi legislativi, di approfondire gli argomenti e di seguire le notizie attraverso i mezzi di comunicazione, sapendole interpretare correttamente.

Economia Politica

Conoscenze: il commercio internazionale, i rapporti internazionali, la crescita economica, lo sviluppo economico e i problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo.

Competenze: apprendere e saper esporre i contenuti con linguaggio economico appropriato.

Capacità: collegare gli argomenti, aggiornandosi autonomamente; interpretare la realtà economica attraverso le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA

Diritto

I contratti tipici

La compravendita:

Nozione, funzione e caratteri

Effetti della compravendita per le parti

Particolari specie di vendita

La locazione:

Nozione, funzione e caratteri

Principali obbligazioni delle parti

Il contratto di lavoro:

Lavoro subordinato e lavoro autonomo

I soggetti del rapporto di lavoro subordinato

Il contratto di lavoro

Gli obblighi e i diritti del lavoratore

Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro

La sospensione del rapporto di lavoro

Le cause di estinzione del rapporto di lavoro

Il licenziamento individuale

Il licenziamento collettivo
Il trattamento di fine rapporto

Nodo tematico interdisciplinare tra Diritto ed Economia Politica: la Banca

I contratti bancari
Il deposito bancario
Il conto corrente bancario
L'apertura di credito bancario
Lo sconto
Le operazioni bancarie accessorie
L'evoluzione del sistema bancario italiano
Le funzioni della banca moderna
L'attività bancaria
Le autorità preposte al controllo del sistema creditizio
Il sistema europeo delle banche centrali e la banca centrale europea

Nodo tematico interdisciplinare tra Diritto ed Economia Politica: la Borsa

I contratti di Borsa
Il mercato finanziario
La Borsa valori
Le negoziazioni di borsa
L'evoluzione normativa
Le quotazioni di borsa
Gli operatori di borsa

Lineamenti generali dei titoli di credito

Natura e funzione dei titoli di credito
Caratteri dei titoli di credito
Classificazione dei titoli di credito
La cambiale
L'assegno: bancario e circolare

Il contratto di assicurazione

L'assicurazione contro i danni
L'assicurazione sulla vita

Gli altri contratti tipici

Il contratto estimatorio
La somministrazione
Il contratto d'opera
L'appalto
Il trasporto
Il mandato
La spedizione
Il deposito
L'agenzia
L'affiliazione commerciale (franchising)

I contratti atipici

Il leasing

Il factoring

L'engineering

Economia politica

Il commercio internazionale:

Le caratteristiche del commercio internazionale

Le teorie sul commercio internazionale

I vantaggi e gli svantaggi del commercio internazionale

Il protezionismo

La bilancia dei pagamenti

La struttura della bilancia dei pagamenti

L'equilibrio della bilancia dei pagamenti

Il sistema dei pagamenti internazionali

Il mercato valutario e i cambi

Il cambio e la bilancia dei pagamenti

I cambi fissi

I cambi flessibili

Il Sistema Monetario Europeo (SME) e l'euro

La crescita economica

Il significato di crescita economica

I fattori della crescita economica

Le teorie sulla crescita

Il ciclo economico

Le fasi del ciclo economico

Le teorie sui cicli economici (teoria Keynesiana e della scuola monetarista)

Lo sviluppo economico

Multinazionali, impresa globale, impatto ambientale e tutela della salute

Verona, 15 maggio 2014

Il docente

I rappresentanti di classe

Nicoletta Bonomini

SECONDA LINGUA SPAGNOLO (Docente Prof. ssa Maria Vittoria Troiano)

LINGUA SPAGNOLA

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

CLASSE 5C

Docente: Maria Vittoria Troiano

Disciplina: Spagnolo

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: De negocios por el mundo. El español en el mundo de la economía y de la finanza.

S.Orozco Gonzáles, G. Riccobono. Ed Hoepli

RELAZIONE

Lo studio della lingua straniera ha avuto come obiettivi il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative e l'acquisizione dei contenuti necessari per operare nelle diverse situazioni professionali del settore.

In questa prospettiva si è lavorato nel corso dell'anno scolastico, affiancando al libro di testo materiale integrativo e cercando di rafforzare negli alunni quelle abilità necessarie, sia scritte che orali, collegate agli argomenti professionali, utili per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Durante le lezioni sono stati analizzati a fondo gli argomenti per facilitare lo studio domestico.

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in maniera soddisfacente ed il profitto della classe risulta nel complesso più che discreto.

Il programma è stato svolto seguendo il testo in adozione e con l'ausilio di fotocopie, materiale originale strettamente riguardante gli argomenti di studio e film in lingua forniti dall'insegnante, CD relativi alle unità didattiche e materiali vari riguardanti temi di cultura e civiltà.

La valutazione ha tenuto conto dei contenuti, della partecipazione, dell'impegno profuso e dei progressi che ciascun allievo ha conseguito durante l'anno scolastico.

Gli strumenti di valutazione sono stati: esercizi scritti, domande aperte e ricerche su altri testi e con ausili multimediali e informatici, interrogazioni. Si sono effettuate simulazioni di terza prova.

La classe ha dimostrato interesse e curiosità per la lingua spagnola e per gli argomenti svolti che si sono tradotti in uno studio generalmente impegnato e responsabile.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti

obiettivi cognitivi:

- comunicare in maniera efficace, rafforzando le abilità di espressione corretta
- rafforzare la conoscenza del lessico specifico
- ampliare la competenza necessaria per operare nelle diverse situazioni professionali

obiettivi specifici:

- comprendere i concetti fondamentali di test iscritti su argomenti attinenti all'indirizzo specifico
- esporre abbastanza correttamente gli argomenti di civiltà studiati

In riferimento alla **metodologia** si è seguito un approccio di tipo funzionale-nozionale ed i **metodi** adottati sono stati: lezione frontale

- correzione delle attività assegnate con eventuale approfondimento su argomenti di particolare interesse
- recupero curricolare

Gli strumenti:

- testo in adozione
- fotocopie
- CD

La preparazione della classe è stata regolarmente controllata attraverso accertamenti orali e scritti.

Come griglia di valutazione è stata adottata la scala in decimi con i criteri ed i livelli di valutazione concordati nel dipartimento di seconda lingua straniera durante la riunione per materia d'inizio anno scolastico. Nella valutazione sono stati considerati, oltre al profitto, anche altri fattori, quali l'interesse dimostrato dagli allievi, la partecipazione attiva in classe, l'applicazione e l'impegno dimostrato nello studio personale.

PROGRAMMA:

Dal testo in adozione abbiamo trattato:

Grammatica: revisione e studio delle principali strutture grammaticali già studiate in terza e quarta.

Sección EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD

- Las agencias publicitarias
- Presentación de una campaña publicitaria

Sección LOS BANCOS

- Clases de bancos
- El banco de España
- Actividades bancarias típicas
- Historia del banco desde sus inicios
- La banca ética
- Servicio CAM directo

Sección ECONOMIA DE ESPAÑA

- La producción agropecuaria en España
- Los productos ganaderos
- La industria en España
- El ocio y el turismo en España
- Las telecomunicaciones

Sección CULTURA Y CIVILIDAD DE ESPAÑA (fotocopias)

- Breve historia de España
- Guerra Civil y Franquismo
- El "Guernica" de Pablo Picasso
- La transición democrática
- El nacimiento de ETA
- El "destape" y la casa real española
- La Guerra Civil: el hambre en "La bicicleta son para el verano" de Fernando Fernán Gómez.
Lectura de un fragmento de la II parte, cuadro XIII y del epílogo
- La Generación del '27

- Federico García Lorca: Romance de la luna, luna
- Gabriel García Márquez: Me alquilo para soñar
- Las mujeres de Pedro Almodóvar en la película “Todo sobre mi madre”

Sección ACTUALIDAD

- El trabajo de encontrar trabajo
- La entrevista de trabajo
- El Curriculum Vitae

I rappresentanti di classe

La Docente
Prof.ssa Maria Vittoria Troiano

SECONDA LINGUA TEDESCO (Docente Prof.ssa Maria-Teresa Cunego)

PROGRAMMA DI TEDESCO - CLASSE 5[^]C TGA - ANNO SCOLASTICO 2013-14

COMMERCIO/LETTURE/TESTI DI CARATTERE SOCIO-ECONOMICO STORICO e LETTERARIO

Dal libro di testo di commercio “**IM HANDEL** “ Ed: **Poseidonia**, dal libro di testo di civiltà “**NOCH MEHR IM BILDE**” Ed. **Europass** e da materiale fornito dall’insegnante distribuito alle allieve fotocopiato.

Ore settimanali 3

Docente: Prof.ssa Maria-Teresa Cunego

RELAZIONE COMUNICATIVO-EDUCATIVA CON LA CLASSE:

Il gruppo di lingua tedesca della classe 5[^]C TGA, è composto da 7 allieve e da 2 allievi..Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole. La frequenza è stata abbastanza regolare.La classe ha sempre seguito con interesse le attività didattiche proposte. L’impegno nello studio autonomo è stato nel complesso sufficiente. Ciò nonostante permangono delle difficoltà, sia nell’esposizione orale, che in quella scritta. In ultima analisi si può dire che la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l’utilizzo di un linguaggio più semplice in tutte le quattro abilità Il programma è stato svolto prevalentemente in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli allievi; sono stati presentati materiali di vario tipo(fotocopie,schemi carte geografiche,visione di un film, ascolto di brani musicali, consultazioni di testi relativi alla città di Berlino) a supporto dei libri di testo.Le verifiche scritte sono state sia di tipo strutturato,sia a risposte aperte così come risposte a domande relative a un testo o esercizi di completamento; durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato in sede di dipartimento di Coordinamento per materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA: la classe ha acquistato le conoscenze fondamentali riguardanti i seguenti ambiti:

- linguaggio tecnico / aziendale / commerciale;
- struttura e organizzazione dei contenuti dei diversi tipi di lettere commerciali;
- argomenti di civiltà e di letteratura

COMPETENZE / CAPACITA’ : premesso che il livello di acquisizione delle competenze è diversificato all’interno del piccolo gruppo, gli studenti sanno :

- comprendere globalmente un testo scritto su argomenti studiati e rispondere a domande sul contenuto
- comprendere , usare e tradurre il lessico specifico ;

- esporre in modo comprensibile gli argomenti del settore tecnico e di civiltà studiati

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCIO (Argomenti tratti dal libro di testo “IM HANDEL)

Ablehnung eines Angebots

Gegenangebot des Käufers

Widerruf der Bestellung

Die Versandanzeige

INFOS: VERSANBEHAELTER /Die Packliste /Die Rechnung/ Die Begleitpapiere

Die Zahlungsanzeige

Probleme nach Abschluss des Kaufvertrages:

Anmahnung wegen Lieferungsverzugs/ Antwort darauf

Mängelrüge

Die Antwort auf eine Beanstandung

Zahlungserinnerung / Mahnung wegen Zahlungsverzugs

Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs

Bewerbung online und europäischer Lebenslauf:

Stellenangebot

Bewerbung online

Europäischer Lebenslauf

Fotocopie fornite dall'insegnante relativamente al tema:

BEWERBUNG BEWERBUNGSGESPRÄCH

Esempi di inserzioni di lavoro tratte dall'inserzione del “DOLOMITEN” WIKU

Dalla Broschüre : **STELL'DIR VOR, DU STELLST DICH VOR** a cura della Camera di

Commercio,dell'Industria , dell'Artigianato e dell'Agricoltura di Bolzano(Dicembre 2009)

- Checkliste Bewerbungsschreiben

- Das Bewerbungsgespräch: Vorbereitung ist alles/ Informationen über das Unternehmen sammeln /Organisatorische Vorbereitungen (z.B. Anreise, Kleidung)/ Kurzpräsentation des Bewerbers üben/Welche Fragen kann man von Seiten des Interviewers erwarten?/ Eigene Fragen

-Ablauf des Bewerbungsgesprächs: Begrüßungsphase/ Aufwärmphase/Selbstvorstellung des Bewerbers / Vertiefungsphase /Informationsphase / Eigene Fragen/ Gesprächsabschlussphase
Checkliste: Do's und Dont's im Bewerbungsgespräch / Dont's / Fragen, Fragen, Fragen-und ihre tiefere Bedeutung/ Beispiele von Fragen des Interviewers

CIVILTA' (Argomenti tratti dal libro di testo “ NOCH MEHR IM BILDE “

GESCHICHTE:VON 1945 BIS HEUTE VON DER TEILUNG ZUR DEUTSCHEN EINHEIT

Die Bestimmungen der Potsdamer Konferenz

Der Marshallplan und seine Folgen

Die Berliner Blockade

Der Kalte Krieg

Währungsreform am 20.Juni 1948

Die Gründung zweier deutscher Staaten

Ost_Berliner Aufstand 17. Juni 1953

Innenpolitik in der BRD und DDR

Die STASI

Die Errichtung der Mauer

Der lange Weg zur Einheit

GEOGRAPHIE DEUTSCHLANDS:

BAYERN : Rothenburg ob der Tauber MECKLENBURG-VORPOMMERN: Rügen Stralsund, Greifswald und Rostock / NORDRHEIN-WESTFALEN: Köln, Essen, Dortmund, Düsseldorf / HESSEN: Frankfurt am Main / BADEN WÜRTTEMBERG : der Schwarzwald, der Bodensee, Freiburg, Heidelberg und Ulm /SACHSEN /THÜRINGEN: Jena, Weimar / SCHLESWIG-HOLSTEIN : Lübeck

Deutsche Landschaften: Der Romantische Rhein

Das Gedicht von Heinrich Heine : “ Die Loreley” (testo fornito in fotocopia)

Ein seltsames Quartett (das Märchen von den Gebrüdern GRIMM “ Die vier Bremer Stadtmusikanten “

LEUTE UND LEBEN IN DEUTSCHLAND

Ein vorweihnachtliches Spektakel

Die Bevölkerung : Einige Zahlen

WIRTSCHAFT

Land-und Forstwirtschaft: Agrarland Deutschland

LITERATUR DER DDR 1950-1990

“ Bleiben Sie bei uns “ Christa Wolf verlas im DDR-Fernsehen einen Appell von Künstlern 8f und Oppositionsgruppen (Quelle : Die Gegenwart wird Geschichte marzo 1991 pag.25)

GASTARBEITERLITERATUR ODER JAMMERLITERATUR:

analisi della poesia “die anfänge “ tratta da Nicht nur gastarbeiterdeutsch (1979) dello scrittore F.Biondi e relativa biografia.

Lettura e comprensione del brano “Tarzane “ tratto dal romanzo “ Der ehrliche Lügner”di Rafik Schami

FOTOCOPIE FORNITE DALL’INSEGNANTE:

Cartina geografica dell ‘ Europa nel 1945

Flucht aus der DDR: 1949-1989

(Quelle :<http://www.hausarbeiten.de//:faecher/vorschau/107079html>).

Ein bisschen Geschichte 1952-1970 (Quelle Wie bitte? Zanichelli)

Ein bisschen Geschichte 1972-1990 (Quelle Wie bitte? Zanichelli)

BeRnD und DiDeRich die ungleichen Brüder. Ein Märchen (Quelle: Forum DAF, Sommer, 1993)

Vertreibung aus den Ostgebieten (Quelle : “ Von der Teilung zur Vereinigung” G.Motta)

1969-1974: Die Aera Brandt (Quelle : “ Von der Teilung zur Vereinigung” G.Motta)

Markt-und Planwirtschaft: (Quelle : KURZ UND GUT vol.3 Zanichelli)

“Jetzt bin ich raus ,jetzt” di J.Fuchs (Quelle: Jürgen Fuchs: Tagesnotizen, Gedichte,Reinbek bei Hamburg 1979.S.23)

Wir sind ein Volk! (Quelle : “ Von der Teilung zur Vereinigung” G.Motta)

Die ersten (und letzten) freien Wahlen in der DDR(am 18.März 1990)

Endlich vereint (Quelle: “ Von der Teilung zur Vereinigung” G.Motta)

Probleme nach der Wiedervereinigung . Wie geht es weiter ? Es gibt viele Probleme (Quelle : Operation Deutschland Hueber Verlag)

SONO STATI VISIONATI I SEGUENTI TESTI PER LA RICCHEZZA DEL LORO MATERIALE FOTOGRAFICO : 13.8.1961: MAUERBAU von B.Eisenfeld und R. Engelmann Die Bundesbeauftragte für die Unterlagen des Staatssicherheitsdienstes der ehemaligen Deutschen Demokratischen Republik .

Die demokratische Revolution in der DDR 1989/90 di B. Lindner Bundeszentrale für politische Bildung.

POLITIK:

Die Verfassungsorgane der Bundesrepublik: der Bundestag; Der Bundesrat; Das Bundesverfassungsgericht (Quelle: 30 Stunden Deutschland (Ernst Klett Sprachen Stuttgart))

Die deutschen Parteien: CDU CSU Bündnis 90/ Die Grünen PDS SPD FDP(Quelle: 30 Stunden Deutschland (Ernst Klett Sprachen Stuttgart))

E' stato presentato il video " Ein Volk sprengt seine Mauern " (Filmhistorischer Rückblick)
SONO STATE ASCOLTATE E COMMENTATE LE SEGUENTI CANZONI I CUI TESTI
SONO STATI FORNITI IN FOTOCOPIA

"MEIN BERLIN" vom Liedermacher Reinhard Mey (1990)

"ES STEHT EIN HAUS (IN OSTBERLIN) von der Gruppe EAV (Erste Allgemeine

Verunsicherung) l'ascolto è stato preceduto dalla canzone eseguita dal complesso " The
Animals " " House Of The Rising Sun " poiché la melodia è la stessa.

"Versuch es gut zu sein " ein Gedicht von Wolfgang Borchert (la poesia viene cantata
durante il film " Le Vite degli Altri).

E' STATO VISIONATO IL FILM IN LINGUA ITALIANA "Le Vite degli altri"(Titolo
originale " Das Leben der Anderen"del regista Florian Henckel von Donnersmarck
(Deutschland 2007) di cui è stato fornito il riassunto in lingua così come il riassunto delle
scene. (Arbeitsblätter zum Film Quelle: Goethe-Institut)

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO 2014) la classe
si è recata al cinema Fiume per assistere alla proiezione del film " In Darkness" della regista
Agnieszka Holland (Germania Polonia 2011)che racconta la vita di un piccolo gruppo di
ebrei vissuti nelle fogne della città di Leopoli per quasi 13 mesi e salvati da un operaio polacco
Leopoldo Soha.

Alcuni allievi hanno inoltre con me presenziato allo straordinario evento presso il "Polo
Zanotto" in data 28.01. 2014 che ha visto protagonista la Signora Esther Béjarano oggi
novantenne, narrare la sua esperienza di musicista , suonava la fisarmonica , nell'orchestra
del campo di concentramento di Auschwitz. , e cantare accompagnata dal figlio e da un altro
musicista canti yiddisch tradizionali e della Resistenza.

I Rappresentanti di Classe

.....

.....

La docente Maria-Teresa Cunego

.....

Verona, 15 maggio 2014

RELAZIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è dimostrata discretamente impegnata, attenta e consapevole del lavoro da affrontare dettato dai vari argomenti previsti dal programma. Le proposte operative teoriche e pratiche date, grazie ad una discreta responsabilità e a una presenza sufficientemente costante e attiva durante le lezioni, hanno permesso di conseguire quasi tutti gli obiettivi formativi e didattici proposti.

Per un ridotto numero di alunni (quelli più portati verso questa disciplina) il risultato conseguito in alcuni obiettivi operativi, quali il miglioramento del gioco sportivo, resistenza e autocontrollo, è stato più che buono. Alcuni alunni hanno dimostrato, con una decorosa e discreta applicazione, di aver conseguito un'accettabile capacità di realizzazione e di finalizzazione.

Sono stati conseguiti Obiettivi Formativi

CONOSCENZE:

- igiene personale
- -B- schemi motori di base - **agilità**
 - mobilità**
 - stretching**
 - potenziamento**
- -C- qualità fisiche
 - **circuiti**
 - **percorsi**
 - **ex individuali**
- D- pratica sportiva: **pallavolo con fondamentali, regole e arbitraggio**
- E- elementi di anatomia e 1° soccorso B.L.S.;
- F- coscienza di sé, autocontrollo, senso della socialità

Sono stati conseguiti Obiettivi Didattici

COMPETENZE

- 1- miglioramento dei requisiti di base;**
- 2- miglioramento della coordinazione generale;**
- 3- miglioramento della mobilità**
- 4- miglioramento della forza;**
- 5- miglioramento della resistenza;**
- 6- miglioramento della destrezza;**
- 7- miglioramento del gioco sportivo (pallavolo);**
- 8- assimilazione concetti generali del 1° soccorso e elementi di anatomia B.L.S.**
- 9- economia del lavoro e lavoro di gruppo.**

CAPACITA': -A- Capacità generali; -B- Capacità speciali

A- capacità di apprendimento motorio;
 capacità di controllo motorio;
 capacità di adattare e trasformare il movimento

-B- capacità di combinazione motoria;
 capacità di coordinazione spazio-tempo;
 capacità di equilibrio
 capacità di reazione;
 capacità di anticipazione e fantasia motoria;
 capacità di autodisciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità' didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO - APPROFONDIMENTO

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI	VERIFICHE	PERIODO
Carico lavoro per Tempo prolung.	-Percezione tempo -Ritmo corsa -Distribuz.fatica -Controllo funzioni	-Corsa individuale -Corsa di gruppo -Recupero att/pas.	-Palestra -Luoghi aperti -Percorsi con attr.	YoYo Test.	Sett/Ottobre 10 ore
Resistenza carico Naturale	-Controllo muscol. -Distribuz.forza -Contraz.e decon. -Defaticamento	-Ex individuali -Ex a coppie -Salto in alto/lungo da fermi -Trazioni -Ex addom.e dors.	-Terreno -Piccoli e grandi attrezzi	Test specifici	Nov/Dicembre Aprile/Maggio 10 ore
Mobilità	-Controllo elastic. Muscolare -Mobilità articolare generale	-Ex di stretching -Ex mobilità segmen. -Ex attivi e passivi	-Corpo libero -Piccoli e grandi attrezzi	-Test specifici -Ripetute	Tutto l'anno 8 ore
Sport di squadra PALLAVOLO Alcune Specialità A. Leggera	-Regole -Arbitraggio -Tecnica e tattica - Organizz.attività	-Regole -Fondamentali e gesti tecnici -Ex indiv.e/o di gruppo	-Impianto -Palloni -Attrezzi A.L.: Tappetini x il S.Lungo pesi	-Partite -Test specifici -Questionari -Misurazioni	Tutto l'anno 10 ore
Movimenti Complessi in Autonomia e Economia	-Combinazioni Coordinaz.gener - Coordinaz. Spazio /temporale - Autocorrezione	-Percorsi -Circuiti	-Corpo libero -Piccoli e grandi attrezzi	-Test specifici -Percorsi -Circuiti	Tutto l'anno 10 ore
Attuazione Progetti	-Collaborare per un fine comune -Saper prendere decisioni	-Primo soccorso el. di anatomia -B.L.S. Progetto Carcere	-Materiale didatt. -Personale paramedico -Attrezzature	-Questionari	Gennaio/Maggio 12 ore 4 ore

	-Autocontrollo		-Palestra		
--	----------------	--	-----------	--	--

TOT ore 64

2. **METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno integrazione, ecc.):**

L'approccio metodologico è, a seconda delle esigenze, sia globale che analitico e, all'occorrenza, individualizzato.

L'intendimento è stato di stimolare nei ragazzi l'autonomia operativa, l'autocorrezione, la verifica ed il confronto delle proprie capacità come mezzo per perfezionarle.

Le attività di recupero/sostegno sono state svolte in itinere, generalmente con approccio analitico, per correzione e consolidamento.

3. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

N° ORE SETTIMANALI: 02

Attrezzature disponibili in palestra.

Ambiente naturale (quando è possibile).

Appunti sul primo soccorso.

TESTO ADOTTATO: Comprendere il movimento Nuovo Praticamente Sport casa ed. D'Anna -Del Nista-Parker Tasselli

Test di consultazione presenti nella biblioteca scolastica.

Fotocopie.

Ho adottato le seguenti **MODALITA' DIDATTICHE**:

- lezioni frontali in palestra con dimostrazioni dell' Insegnante ed esecuzione collettiva
- gruppi di lavoro omogenei e non
- lezione – gioco concernente attività prettamente sportiva,
- lezione teorica

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.): Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia esplicitata nel P.O.F.

- 1- Test specifici per valutare le capacità condizionali
- 2- Test specifici per valutare le capacità coordinative
- 3- Osservazione sistematica del livello di prestazione prodotto durante le lezioni
- 4- Coinvolgimento degli studenti in gare d'istituto di atletica, calcetto, pallavolo.
- 5- Percorsi e/o circuiti specifici e creazione di combinazioni con grandi attrezzi e a corpo libero

Verona, 15 maggio 2014

Firma del docente

Buffoli Lauretta

IPC E ITAS "M.SANMICHELI" VERONA

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2013-2014

MATERIA ED.FISICA

PROFESSORE BUFFOLI LAURETTA

Classe ____V____

Sez. ____C____

A: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Esercizi di respirazione e rilassamento
- Esercizi di interpretazione dei vari ritmi
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi di movimento a coppie e/o a gruppi
- Esercizi di combinazioni con piccoli attrezzi
- Esercizi di combinazioni con grandi attrezzi
- Circuiti e percorsi con ausilio di vari attrezzi
- Esercizi di preatletica
- Esercizi per correre, camminare, saltare, lanciare, strisciare
- Esercizi a carico naturale e/o con carichi leggeri
- Esercizi di reattività e velocità di esecuzione e spostamento
- Esercizi di flessibilità
- Esercizi di mobilità
- Esercizi di stretching

N.B. Tutti i tipi di esercizi sono stati eseguiti individualmente a coppie, in progressione o in circuito a seconda delle finalità.

B: RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Esercizi e test per la verifica del rapporto del corpo nello spazio-tempo ai grandi e piccoli attrezzi, individuali e di gruppo
- Esercizi ai grandi attrezzi: Spalliera-Parallele- Step
- Esercizi ai piccoli attrezzi: Funicelle
Palle Mediche
Tappetini

C: CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE

- Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi per l'incremento di abilità di base trasferibili quali :
coraggio
forza
resistenza
velocità
abilità
resistenza ecc.
- Organizzazione giochi di squadra
- Affidamento a rotazione di compiti di giuria e arbitraggio

D: CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- Pallavolo: tutti i fondamentali
battuta
palleggio
bagher
schacciata
muro
tutte le regole

N.B. : Per la parte di programma **teorica** sono stati trattati i seguenti argomenti:

CONOSCERE PER AIUTARE: - Anatomia dell' apparato locomotore,
-Primo soccorso in caso di incidenti
-B.L.S. La catena della sopravvivenza.
-Il pronto intervento in caso di trauma cranico, trauma della colonna e trauma toracico, la posizione laterale di sicurezza.

Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi e apparati del corpo umano e sulle relative manovre di soccorso, in particolare in caso di disturbi respiratori, shock, sincope, emorragie, ustioni, fratture, infarto e ictus e intossicazione.

I rappresentanti di classe

La docente
Prof. ssa Buffoli Lauretta

RELIGIONE (Docente Prof. ssa Anna D'Urso)

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO
"M. SANMICHELI"
VERONA**

Anno scolastico 2013/2014

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

Classe quinta C

1) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico, la classe, composta da 12 alunni avvalentesi, si è sempre mostrata molto accogliente, dimostrando una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale peraltro ha saputo trovare interesse e coinvolgimento.

Il clima familiare e di reciproco rispetto ha inoltre permesso agli alunni di esprimere liberamente le proprie opinioni, perplessità ed interrogativi, arricchendosi ciascuno nel comune confronto. Si sono evidenziate individualità che hanno interagito diversamente con la lezione, alcune più pacate, riflessive e silenziose, altre più vivaci e partecipi, hanno mostrato spesso una personale ed apprezzabile capacità critica.

Anche quest'anno, il clima ed il rapporto educativo si sono consolidati e sono risultati più che buoni.

1) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

-a livello di atteggiamento, gli alunni sono riusciti a vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico
- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

-a livello di conoscenza, si sono generalmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica
- comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza
- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa
- riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

2) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici: testi, fotocopie, videocassette, documenti vari...

3) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 C NELL'A.S. 2013/2014 ***26 ore totali***

Sono state privilegiate ed affrontate tematiche di ordine esistenziale e di "senso ultimo", interrogativi e approfondimenti riguardanti la fede e le ragioni del credere con particolare riferimento alle ragioni storiche e alle riflessioni esistenziali che hanno fondato l'ateismo scientifico e umanistico e che sostengono gli attuali secolarismo e indifferenza religiosa.

Un certo numero di incontri è stato dedicato al tema dell' "amore", inteso sia nella sua valenza universale sia specificatamente come amore di coppia.

Si è cercato infine di favorire comunque e sempre, pur nei limiti del tempo a disposizione, la riflessione personale e critica sulle questioni che via via hanno maggiormente interpellato la coscienza degli alunni

Nella prima parte dell'anno, guidati dal docente supplente, le alunne hanno affrontato temi quali:

- l'uomo e la ricerca della verità: nichilismo, fideismo, relativismo
- mito di Prometeo e abiura di Galileo Galilei
- primo comandamento: un Dio geloso
- Halloween e culto dei morti nella tradizione cristiana

ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo e i maestri del sospetto:
- Ludwig Feuerbach
- Karl Marx
- Friedrich Nietzsche
- Sigmund Freud
- J. P. Sartre e A. Camus
- indifferenza religiosa, ateismo pratico e agnosticismo contemporanei

A CHE COSA SERVE CREDERE?

Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guitton e...

AMORE/AFFETTIVITA'

- Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: "Casomai"
- L' amore come "arte" (E. Fromm)
- I pregiudizi e i prerequisiti dell' amore e il comandamento evangelico dell'amore
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Le dimensioni istintuale, razionale, emotivo-sentimentale per la costruzione di un rapporto autentico
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

Tra gli argomenti proposti dagli alunni:

- Il fenomeno del SATANISMO oggi
- Il CROCIFISSO nelle aule scolastiche e nei tribunali tra sentire comune e normativa vigente
- Il DIRITTO DI FAMIGLIA nell'ISLAM

I rappresentanti di classe

La docente
Prof. ssa Anna D'Urso

14. PROVE DI SIMULAZIONE

Vengono di seguito riportate le simulazioni di Terza Prova e quelle equipollenti di Seconda e Terza Prova equipollenti somministrate alla classe nel mese di maggio 2014.

PROVA EQUIPOLLENTE del 7/05/14

DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE

La candidata definisca (anche senza esempi) i seguenti argomenti:

ROE,
ROI,
ROS,
indici di composizione,
indici di copertura finanziaria,
leverage,
indici di rotazione degli impieghi,
scritture al 31/12 relativamente al TFR,
scritture al 31/12 relative alle rimanenze
scritture al 31/12 relative agli ammortamenti,
scritture al 31/12 relative alle perdite (certe o presunte) su crediti,
risconti attivi.

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME MATEMATICA

COGNOME E NOME.....

CLASSE.....

DATA:

QUESITO N.1

Enunciare la definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 e determinare, mediante la definizione stessa, la derivata prima della funzione $y = 7x^2 - 3x$ nel punto $x_0 = -1$, verificando poi il valore trovato con la regola di derivazione.

QUESITO N.2

Determinare gli asintoti della funzione $y = \frac{4x^3 - 1}{x^2 - 4}$

QUESITO N.3

Studia il grafico della funzione

$$y = \frac{x-2}{x+3}$$

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME MATEMATICA PROVA EQUIPOLLENE

COGNOME E NOME.....

CLASSE.....

DATA:

QUESITO N.1

Determinare la derivata prima della funzione $y = 7x^2 - 3x$ nel punto $x_0 = -1$, mediante la definizione di derivata. Verificare poi il valore trovato con la regola di derivazione.

QUESITO N.2

Determinare gli asintoti verticali e obliqui della funzione $y = \frac{4x^3 - 1}{x^2 - 4}$.

QUESITO N.3

Data la funzione

$$y = \frac{x-2}{x+3}$$

determinare:

- il dominio
- le intersezioni con gli assi cartesiani
- il segno
- gli asintoti verticali e orizzontali.

Tracciare, infine, il suo grafico sul piano cartesiano.

Simulazione di terza prova Inglese
Classe 5Ctga
5 Maggio 20014

Nome

Cognome

1) Say what were the main aspects which determined the changeover of the British Society in the second half of the eighteen century following the guidelines suggested.

- **mechanical inventions**
- **transport**
- **row materials**
- **living conditions of workers (women, men. children)**
- **what workers ask to improve their living conditions. and what they obtained.**

2) Describe these methods of payment(no procedures) and say which are favourable for the buyer or for the seller

: Cash with order, Cash on delivery, Letter of Credit, Doc. Collection-Sight Draft, Doc. Collection-Time Draft, Open Account.

3) Write a summery of the UK government mentioning the main institution and their functions.

Simulazione di Terza Prova Inglese Equipollente
Classe 5Ctga
5 Maggio 2014

Nome

Cognome

1) Look at these methods of payments and choose the best alternatives.

1). Which parties may run risks in an international method of payments

- a. neither the importer or the exporter
- b. the importer
- c. the exporter
- d. both the importer and the exporter

2). Which method of payment has the maximum risk for the buyer?

- a. Sight Draft
- b. Letter of Credit
- c. Bill of Exchange
- d. Cash with order

3). What method of payment is likely to be used when the two parties know and trust each other?

- a. cash with order
- b. documentary collection
- c. letter of credit
- d. open account terms

4). What method of payment is likely to be used when parties are doing business for the first time

- a. cash on delivery
- b. time draft
- c. letter of credit
- d. open account terms

5). The main risk for the importer is

- a. cancellation of the order
- b. price reductions
- c. receiving goods which do not correspond to the contract
- d. settling the amount of the invoice in due time.

2) Complete and ask these questions.

The UK is a ----- monarchy. There is not a written -----, Queen Elizabeth II is the ----- of state and a ----- of national unity, but she has little -----.

1). How many Houses are there in the Parliament?

2). Which House is more important?

3). Which Institution makes the laws of the country?

4). How are the Members of Parliament chosen?

.....

3) Say what were the main aspects which determined the changeover of the British Society in the second half of the eighteenth century following the guide line suggested.

- mechanical inventions
- transport
- raw materials
- living conditions of workers (women, men, children)
- what workers ask to improve their living conditions, and what they obtained

SIMULAZIONE TERZA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA

Classe 5^AC

Alunno:

1- Dopo aver spiegato la differenza tra contratti tipici ed atipici, soffermati sul contratto di leasing.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2- Spiega quali sono le caratteristiche principali del contratto di lavoro subordinato

3- Spiega la teoria dei costi comparati dell'economista classico David Ricardo

[illegible]

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
DIRITTO ED ECONOMIA
(Prova equipollente)**

Classe 5^AC
Alunno:

1. Dopo aver spiegato la differenza tra contratti tipici ed atipici, soffermati sul contratto di leasing. a) da che cosa sono regolati i contratti tipici? b) da che cosa sono regolati i contratti atipici? c) quali sono i contratti più diffusi? d) tra chi viene stipulato e che cosa ha per oggetto il contratto di leasing?

.....

2. Spiega quali sono le caratteristiche principali del contratto di lavoro subordinato a) tra chi viene stipulato il contratto di lavoro subordinato? b) quali sono gli obblighi delle due parti? c) quali sono i diritti delle due parti?

3. Spiega la teoria dei costi comparati dell'economista classico David Ricardo
a) quanti Paesi e quanti prodotti vengono considerati? b) quali costi vengono confrontati?
c) in che cosa è meglio che ci si specializzi in ciascun Paese?

64

SIMULAZIONE TERZA PROVA: LINGUA TEDESCO

NAME

KLASSE 5C

DATUM Verona, den 05.05.2014

1. Worauf einigten sich die vier Siegermächte, nach der Kapitulation Deutschlands auf der Potsdamer Konferenz?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In der Nacht vom 12. zum 13. August 1961 versperrte die DDR die Grenze des sowjetischen Sektors mit Stacheldraht und Betonpfählen. In den folgenden Tagen begann man eine Mauer zu errichten. Erkläre, warum diese Mauer gebaut wurde.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Im Jahr 1969 kam es in der Bundesrepublik zu einem Regierungswechsel: die CDU, hatte nach den Wahlen keine Mehrheit mehr und ging in die Opposition. Kanzler wurde der Sozialdemokrat Willy Brandt. Berichte kurz über seine Ostpolitik.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: PROVA EQUIPOLLENTE DI TEDESCO

COGNOME E NOME.....CLASSE... DATA.....

Decidi se le affermazioni sono vere o false.

POTSDAMER KONFERENZ

- | | |
|---|-----|
| 1. Die Potsdamer Konferenz fand in Berlin statt. | V F |
| 2. Die Potsdamer Konferenz war im Jahre 1943. | V F |
| 3. Auf der Potsdamer Konferenz nahmen Großbritannien, die Sowjetunion und Frankreich teil. | V F |
| 4. Die Sowjetunion war von Lenin vertreten. | V F |
| 5. Deutschland wurde in 3 Sektoren aufgeteilt. | V F |
| 6. Berlin wurde in 2 Teile geteilt. | V F |
| 7. Auf der Potsdamer Konferenz wurden die Grenzen, die Reparationsleistungen, die Verwaltung des besetzten Deutschlands besprochen. | V F |

DIE BERLINER MAUER

- | | |
|--|-----|
| 1. Die Berliner Mauer fällt am 13. August 1961. | V F |
| 2. Am 10. November sieht man in Berlin keine Mauer mehr. | V F |
| 3. Am 9. November 1989 öffnet die DDR die Grenzübergänge von Ost-nach-West-Berlin. | V F |
| 4. Im Herbst 1989 protestierten Ost- und West Berliner zusammen gegen das Kommunistische System. | V F |
| 5. Die DDR Bürger demonstrierten für Freiheit und Reformen. | V F |
| 6. Am 3. November 1989 feierten alle Deutschen die Wiedervereinigung. | V F |
| 7. Der 6. November ist in Deutschland Nationalfeiertag. | V F |

DIE ÄRA WILLY BRANDT

- | | |
|--|-----|
| 1. Willy Brandt verstand, dass die Deutschland Politik der CDU gescheitert war. | V F |
| 2. Willy Brandt hatte vor, praktische Maßnahmen im Alltag der Deutschen zu treffen. | V F |
| 3. Mit der Grundlagenvertrag verpflichteten sich die BRD und die DDR keine Beziehungen zu entwickeln | V F |

4. Die Hallstein-Doktrin basiert auf der Anerkennung der DDR. V F
5. Der DDR-Ministerpräsident Willi Stoph lud den Bundeskanzler Willy Brandt in Erfurt ein. V F
6. Bei einem Aufenthalt in Krakau legte Willy Brandt einen Kranz am Denkmal des Jüdischen Gettos nieder.
7. Die Ära Brandt betrifft die Jahre 1959-64. V F

Punteggio...../15

voto:

Nombre y apellido

Curso y fecha

Describe las consecuencias de la Guerra Civil española

Describe las características de la “Generación del ‘27”

Expresa cuáles son las actividades bancarias típicas

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del Consiglio di Classe e proposte alla commissione d'esame per:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 6) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere e gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrando li con conoscenze e personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Espone contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Espone contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Espone i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'esporre i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazione	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Espone i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 4) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente e la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazioni e sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica;	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Professionale Servizi Socio-Sanitari,
Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Istituto Tecnico Attività Sociali



ESAME DI STATO A.S. 2013/ 2014

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

_____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Verona, _____ giugno 2014

Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova: Economia d'Azienda

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI TERMINOLOGIA ADEGUATA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14

	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15
--	--------	---	----

ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B
Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRIPTORI	Punteggio ottenuto
1) CONOSCENZA Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole. Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G.I Non conosce gli argomenti Ins. Conosce solo parzialmente gli argomenti. Suff. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina. Più che sufficiente/Discreto Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto. Buono. Conosce gli argomenti in maniera corretta. Ottimo. Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.	
2) COMPETENZE Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G. I. Non comprende i problemi e i temi proposti. Ins. Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente Suff. Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto. Più che sufficiente/Discreto Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta. Buono. Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti. Ottimo. Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti_	
3) CAPACITA' Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina. Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.	15 punti	1-4 5-9 10 11-12 13 14-15	G. I. Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto. Ins. Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi. Suff. Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali. Più che sufficiente/Discreto Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto. Buono. Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato. Ottimo. Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA TERZA PROVA

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
3) TERMINOLOGIA ADEGUATA	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Professionale Servizi Socio-Sanitari,
Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Istituto Tecnico Attività Sociali



ESAME DI STATO A.S. 2013/ 2014

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di SECONDA LINGUA: SPAGNOLO

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

_____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Verona, _____ giugno 2014



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

Professionale Servizi Socio-Sanitari,
Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Istituto Tecnico Attività Sociali



ESAME DI STATO A.S. 2013/ 2014

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di **SECONDA LINGUA: TEDESCO**

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

_____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Verona, _____ giugno 2014

“I.S. MICHELE SANMICHELI”

Per il colloquio d’esame il Consiglio di classe della 5[^]C adotta la seguente griglia di valutazione

CANDIDATO.....Classe 5[^]C

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Grav. Insuff. 1-10	Insuff. 11-19	Suff. 20	Discreto 21-24	Buono 25-27	Ottimo 28 - 29	Eccellente 30
Argomento presentato dallo studente							
1. Abilità nell'esporre e mettere in luce i punti nodali.							
2. Capacità di utilizzare conoscenze pluridisciplinari e individuare problematiche. Eventuale uso di strumenti multimediali.							
Proposte della Commissione							
3. Conoscenza delle discipline e dei linguaggi specifici.							
4. Capacità di orientarsi all'interno delle discipline e di cogliere i collegamenti tra esse.							
5. Capacità di argomentare ed approfondire criticamente gli argomenti proposti.							
Discussione delle prove							
6. Capacità di approfondimento e/o integrazione di temi e/o argomenti non sufficientemente sviluppati nelle prove scritte.							
PUNTEGGIO TOTALE							
PUNTEGGIO = TOTALE...../6							

Soglia della sufficienza per il colloquio

Argomento presentato dallo studente:

- 1) Opera i collegamenti sostanziali in modo autonomo.
- 2) Propone gli argomenti scelti in modo ordinato e coerente (anche con l’uso di strumenti multimediali).

Proposte della Commissione:

- 1) L’alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali.
- 2) Sa effettuare in modo autonomo semplice collegamenti tra le varie discipline.
- 3) Dimostra accettabili capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.

Discussione delle prove:

Dimostra di rendersi conto delle correzioni e sa rispondere con semplicità alle osservazioni che la Commissione gli sottopone.

16. Approvazione del documento finale da parte del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Di Blasio Leandro	Italiano	
Prof. Di Blasio Leandro	Storia	
Prof. ssa Marta Galvani	Matematica	
Prof. ssa Franchi Rossella	Lingua Inglese	
Prof. ssa Troiano Maria Vittoria	Seconda Lingua Spagnolo	
Prof. ssa Cunego Maria Teresa	Seconda Lingua Tedesco	
Prof. ssa Bonomini Nicoletta	Diritto ed Economia	
Prof. ssa Zoccatelli Gabriella	Economia Aziendale	
Prof. ssa Milazzo Roberta	Trattamento Testi	
Prof. ssa Buffoli Lauretta	Educazione Fisica	
Prof. ssa D'Urso Anna	Religione	
Prof. ssa Pasqualini Stefania	Sostegno	
Prof. ssa Spataro Roberta	Sostegno	

Docente coordinatore: Prof.ssa Marta Galvani

Data di consegna:

15 maggio 2014